



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MARCO POLO

PATN01000Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARCO POLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5370/01** del **30/09/2016** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 18/2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 82** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 139** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 151** Attività previste in relazione al PNSD
- 158** Valutazione degli apprendimenti
- 163** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 167** Aspetti generali
- 168** Modello organizzativo
- 178** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 179** Reti e Convenzioni attivate
- 180** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale con il quale ciascuna istituzione scolastica definisce e promuove la propria identità culturale e progettuale. Esso delinea l'offerta che - attraverso progetti educativi elaborati dal Collegio dei Docenti - l'Istituto rivolge agli studenti, alle famiglie, ai docenti e al territorio.

Esso costituisce un impegno operativo per tutti i componenti della comunità scolastica e viene pubblicato sul sito web della scuola perché sia consultabile in qualsiasi momento.

Annualmente il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornarlo rendendolo strumento flessibile e aperto alle integrazioni che saranno suggerite nel tempo dalla realtà scolastica, dalle verifiche e valutazioni che saranno effettuate, dalle esigenze di cambiamento che si manifesteranno nell'Istituto e nel panorama normativo e in coerenza con il RAV - Rapporto Annuale di Autovalutazione - ed il PDM Piano Di Miglioramento.

L'Istituto è ubicato in via Ugo La Malfa 113 ed è ben collegato con il centro della città e con i paesi vicini, per mezzo della linea ferroviaria della nuova metropolitana (Stazione San Lorenzo a m.100) e da numerose linee di autobus urbane ed extraurbane.

Tale situazione determina da un lato un'utenza scolastica molto variegata, dall'altro un tasso di pendolarità estremamente elevato che va opportunamente governato.

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio-basso, come risulta dai dati delle iscrizioni e dai fascicoli degli alunni depositati in segreteria. Una piccola parte di studenti è di cittadinanza non italiana, ma, quasi sempre, tali studenti parlano correntemente la lingua italiana e sono perfettamente integrati con il resto della comunità scolastica. Alcuni allievi presentano una condizione di svantaggio socio-economico tale da non permettere loro l'acquisto dei libri di testo e, sebbene la scuola si sforzi in questi casi di provvedere alla fornitura gratuita dei libri di testo, a causa delle scarse risorse disponibili, non riesce a far fronte a tutte le richieste.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le valutazioni finali degli alunni iscritti al 1 anno dell'istituto a conclusione del 1 ciclo di studi, risultano mediamente superiori ai riferimenti regionali e nazionali. Considerate le finalità formative dell'istituto (Istituto tecnico economico per il turismo), la sua collocazione territoriale e il contesto



geografico, culturale e ambientale a forte potenzialità e vocazione turistica rappresentano una significativa opportunità formativa. La scuola è collocata in una zona periferica; ciò consente di raccogliere un'utenza costituita da un'alta percentuale di studenti provenienti dalla provincia. Un'altissima percentuale del personale docente della scuola è stabile e possiede buone competenze professionali.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è mediamente basso come risulta dai dati comunicati dal SIDI. Una piccola parte di studenti è di cittadinanza non italiana, ma, quasi sempre, tali studenti parlano correntemente la lingua italiana. La variabilità ESCS tra le classi, come risulta dai dati, sia per le classi seconde che per le classi quinte, è molto più elevata rispetto ai riferimenti nazionali. Una delle variabili che influenza la formazione delle classi è data dalla scelta della seconda e terza lingua straniera da parte delle famiglie. Ciò determina la difficoltà a distribuire gli alunni secondo eterogenee fasce di livello.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Una piccola parte di studenti è di cittadinanza non italiana, ma, quasi sempre, tali studenti parlano correntemente la lingua italiana. La scuola, per agevolare il successo scolastico degli alunni, ha dotato tutte le aule di monitor interattivi, ha incrementato i laboratori informatici per favorire il processo insegnamento/apprendimento. Inoltre per superare lo svantaggio socio - culturale, la scuola istituisce il comodato d'uso sia per i libri di testo che gli strumenti informatici. La ricchezza del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico del territorio costituisce una notevole opportunità per il conseguimento delle finalità professionalizzanti della scuola.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è basso e rende problematico il coinvolgimento delle famiglie alle iniziative scolastiche e a rendere consapevoli i genitori dell'importanza dello studio e della frequenza regolare al fine del successo scolastico degli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio scolastico è articolato in sette piani. Vi sono 5 Laboratori d'informatica multimediale, attrezzati con PC (Pentium inside, MacBook, CD Rom, DVD), forniti di pacchetti software applicativi aggiornati per interventi e studi di arte, lingue ed informatica e di una rete didattica; un Laboratorio di scienze e fisica; un Laboratorio di pratica di agenzia, attrezzato con PC collegati in rete via Internet



; un'Aula multimediale di autoapprendimento delle lingue straniere; una Cineteca ad uso didattico; una Biblioteca; due Palestre coperte; un'Infermeria; un Punto ristoro interno; Aula magna ; Sala docenti; Uffici:Dirigente Scolastico - Docente Vicario e Segreterie. In uso il registro elettronico

Vincoli:

La rete wireless è in fase di potenziamento . Migliorare il setting degli ambienti di apprendimento per una maggiore efficacia del processo insegnamento/apprendimento.

Risorse professionali

Opportunità:

Un'alta percentuale del personale docente della scuola è stabile e possiede adeguate competenze professionali. Buona parte del personale docente partecipa ogni anno a corsi di aggiornamento e di formazione in servizio, usufruendo anche del permesso studio, come normativa prevede.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti, in media, ha un'età maggiore o uguale a 50 anni e ciò non favorisce, in alcuni casi, un'adeguata innovazione .

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le valutazioni finali degli alunni iscritti al 1 anno dell'istituto a conclusione del 1 ciclo di studi, risultano mediamente superiori ai riferimenti regionali e nazionali. Considerate le finalità formative dell'istituto (Istituto tecnico economico per il turismo) la sua collocazione territoriale e il contesto geografico, culturale e ambientale a forte potenzialità e vocazione turistica, rappresentano una significativa opportunità formativa. La scuola è collocata in una zona periferica; ciò consente di raccogliere un'utenza costituita da un'alta percentuale di studenti provenienti dalla provincia.

Un'altissima percentuale del personale docente della scuola è stabile e possiede buone competenze professionali.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è mediamente basso come risulta dai dati comunicati dal SIDI. Una piccola parte di studenti è di cittadinanza non italiana, ma, quasi sempre, tali studenti parlano correntemente la lingua italiana. La variabilità ESCS tra le classi, come risulta dai dati, sia per le classi seconde che per le classi quinte, è molto più elevata rispetto ai riferimenti nazionali . Una delle variabili che influenza la formazione delle classi è data dalla scelta della seconda e terza lingua straniera da parte delle famiglie. Ciò determina la difficoltà a distribuire gli alunni secondo eterogenee fasce di livello .



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Una piccola parte di studenti è di cittadinanza non italiana, ma, quasi sempre, tali studenti parlano correntemente la lingua italiana. La scuola, per agevolare il successo scolastico degli alunni, ha dotato tutte le aule di monitor interattivi, ha incrementato i laboratori informatici per favorire il processo insegnamento/apprendimento. Inoltre per superare lo svantaggio socio - culturale, la scuola istituisce il comodato d'uso sia per i libri di testo che gli strumenti informatici. La ricchezza del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico del territorio costituisce una notevole opportunità per il conseguimento delle finalità professionalizzanti della scuola.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è basso e rende problematico il coinvolgimento delle famiglie alle iniziative scolastiche e a rendere consapevoli i genitori dell'importanza dello studio e della frequenza regolare al fine del successo scolastico degli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio scolastico è articolato in sette piani. Vi sono 5 Laboratori d'informatica multimediale, attrezzati con PC (Pentium inside, MacBook, CD Rom, DVD), forniti di pacchetti software applicativi aggiornati per interventi e studi di arte, lingue ed informatica e di una rete didattica; un Laboratorio di scienze e fisica; un Laboratorio di pratica di agenzia, attrezzato con PC collegati in rete via Internet ; un'Aula multimediale di autoapprendimento delle lingue straniere; una Cineteca ad uso didattico; una Biblioteca; due Palestre coperte; un'Infermeria; un Punto ristoro interno; Aula magna ; Sala docenti; Uffici:Dirigente Scolastico - Docente Vicario e Segreterie. In uso il registro elettronico

Vincoli:

La rete wireless è in fase di potenziamento . Migliorare il setting degli ambienti di apprendimento per una maggiore efficacia del processo insegnamento/apprendimento.

Risorse professionali

Opportunità:

Un'alta percentuale del personale docente della scuola è stabile e possiede adeguate competenze professionali. Buona parte del personale docente partecipa ogni anno a corsi di aggiornamento e di formazione in servizio, usufruendo anche del permesso studio, come normativa prevede.



Vincoli:

La maggior parte dei docenti, in media, ha un'età maggiore o uguale a 50 anni e ciò non favorisce, in alcuni casi, un'adeguata innovazione .

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le valutazioni finali degli alunni iscritti al 1 anno dell'istituto a conclusione del 1 ciclo di studi, risultano mediamente superiori ai riferimenti regionali e nazionali. Considerate le finalità formative dell'istituto (Istituto tecnico economico per il turismo) la sua collocazione territoriale e il contesto geografico, culturale e ambientale a forte potenzialità e vocazione turistica, rappresentano una significativa opportunità formativa. La scuola è collocata in una zona periferica; ciò consente di raccogliere un'utenza costituita da un'alta percentuale di studenti provenienti dalla provincia. Un'altissima percentuale del personale docente della scuola è stabile e possiede buone competenze professionali.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è mediamente basso come risulta dai dati comunicati dal SIDI. Una piccola parte di studenti è di cittadinanza non italiana, ma, quasi sempre, tali studenti parlano correntemente la lingua italiana. La variabilità ESCS tra le classi, come risulta dai dati, sia per le classi seconde che per le classi quinte, è molto più elevata rispetto ai riferimenti nazionali . Una delle variabili che influenza la formazione delle classi è data dalla scelta della seconda e terza lingua straniera da parte delle famiglie. Ciò determina la difficoltà a distribuire gli alunni secondo eterogenee fasce di livello .

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Una piccola parte di studenti è di cittadinanza non italiana, ma, quasi sempre, tali studenti parlano correntemente la lingua italiana. La scuola, per agevolare il successo scolastico degli alunni, ha dotato tutte le aule di monitor interattivi, ha incrementato i laboratori informatici per favorire il processo insegnamento/apprendimento. Inoltre per superare lo svantaggio socio - culturale, la scuola istituisce il comodato d'uso sia per i libri di testo che gli strumenti informatici. La ricchezza del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico del territorio costituisce una notevole opportunità per il conseguimento delle finalità professionalizzanti della scuola.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è basso e rende problematico il



coinvolgimento delle famiglie alle iniziative scolastiche e a rendere consapevoli i genitori dell'importanza dello studio e della frequenza regolare al fine del successo scolastico degli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio scolastico è articolato in sette piani. Vi sono 5 Laboratori d'informatica multimediale, attrezzati con PC (Pentium inside, MacBook, CD Rom, DVD), forniti di pacchetti software applicativi aggiornati per interventi e studi di arte, lingue ed informatica e di una rete didattica; un Laboratorio di scienze e fisica; un Laboratorio di pratica di agenzia, attrezzato con PC collegati in rete via Internet ; un'Aula multimediale di autoapprendimento delle lingue straniere; una Cineteca ad uso didattico; una Biblioteca; due Palestre coperte; un'Infermeria; un Punto ristoro interno; Aula magna ; Sala docenti; Uffici:Dirigente Scolastico - Docente Vicario e Segreterie. In uso il registro elettronico

Vincoli:

La rete wireless è in fase di potenziamento . Migliorare il setting degli ambienti di apprendimento per una maggiore efficacia del processo insegnamento/apprendimento.

Risorse professionali

Opportunità:

Un'alta percentuale del personale docente della scuola è stabile e possiede adeguate competenze professionali. Buona parte del personale docente partecipa ogni anno a corsi di aggiornamento e di formazione in servizio, usufruendo anche del permesso studio, come normativa prevede.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti, in media, ha un'età maggiore o uguale a 50 anni e ciò non favorisce, in alcuni casi, un'adeguata innovazione .

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le valutazioni finali degli alunni iscritti al 1 anno dell'istituto a conclusione del 1 ciclo di studi, risultano mediamente superiori ai riferimenti regionali e nazionali. Considerate le finalità formative dell'istituto (Istituto tecnico economico per il turismo) la sua collocazione territoriale e il contesto geografico, culturale e ambientale a forte potenzialità e vocazione turistica, rappresentano una significativa opportunità formativa. La scuola è collocata in una zona periferica; ciò consente di



raccogliere un'utenza costituita da un'alta percentuale di studenti provenienti dalla provincia. Un'altissima percentuale del personale docente della scuola è stabile e possiede buone competenze professionali.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è mediamente basso come risulta dai dati comunicati dal SIDI. Una piccola parte di studenti è di cittadinanza non italiana, ma, quasi sempre, tali studenti parlano correntemente la lingua italiana. La variabilità ESCS tra le classi, come risulta dai dati, sia per le classi seconde che per le classi quinte, è molto più elevata rispetto ai riferimenti nazionali. Una delle variabili che influenza la formazione delle classi è data dalla scelta della seconda e terza lingua straniera da parte delle famiglie. Ciò determina la difficoltà a distribuire gli alunni secondo eterogenee fasce di livello.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Una piccola parte di studenti è di cittadinanza non italiana, ma, quasi sempre, tali studenti parlano correntemente la lingua italiana. La scuola, per agevolare il successo scolastico degli alunni, ha dotato tutte le aule di monitor interattivi, ha incrementato i laboratori informatici per favorire il processo insegnamento/apprendimento. Inoltre per superare lo svantaggio socio - culturale, la scuola istituisce il comodato d'uso sia per i libri di testo che gli strumenti informatici. La ricchezza del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico del territorio costituisce una notevole opportunità per il conseguimento delle finalità professionalizzanti della scuola.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è basso e rende problematico il coinvolgimento delle famiglie alle iniziative scolastiche e a rendere consapevoli i genitori dell'importanza dello studio e della frequenza regolare al fine del successo scolastico degli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio scolastico è articolato in sette piani. Vi sono 5 Laboratori d'informatica multimediale, attrezzati con PC (Pentium inside, MacBook, CD Rom, DVD), forniti di pacchetti software applicativi aggiornati per interventi e studi di arte, lingue ed informatica e di una rete didattica; un Laboratorio di scienze e fisica; un Laboratorio di pratica di agenzia, attrezzato con PC collegati in rete via Internet; un'Aula multimediale di autoapprendimento delle lingue straniere; una Cineteca ad uso didattico; una Biblioteca; due Palestre coperte; un'Infermeria; un Punto ristoro interno; Aula magna; Sala



docenti; Uffici:Dirigente Scolastico - Docente Vicario e Segreterie. In uso il registro elettronico

Vincoli:

La rete wireless è in fase di potenziamento . Migliorare il setting degli ambienti di apprendimento per una maggiore efficacia del processo insegnamento/apprendimento.

Risorse professionali

Opportunità:

Un'alta percentuale del personale docente della scuola è stabile e possiede adeguate competenze professionali. Buona parte del personale docente partecipa ogni anno a corsi di aggiornamento e di formazione in servizio, usufruendo anche del permesso studio, come normativa prevede.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti, in media, ha un'età maggiore o uguale a 50 anni e ciò non favorisce, in alcuni casi, un'adeguata innovazione .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MARCO POLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	PATN01000Q
Indirizzo	VIA UGO LA MALFA 113 - 90146 PALERMO
Telefono	0916886878
Email	PATN01000Q@istruzione.it
Pec	patn01000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.itetmarcopolo.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TURISMO - ESABAC• TURISMO - ESABAC TECHNO• TURISMO
Totale Alunni	865

Plessi

IST.T. TURISMO MARCO POLO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	PATN010505
Indirizzo	VIA UGO LA MALFA 113 PALERMO 90146 PALERMO



Indirizzi di Studio

• TURISMO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
	campo pallavolo	2
Servizi	Bar - caffetteria	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	199
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	108

Approfondimento

Quanto alle attrezzature multimediali, tutte le aule dell'istituto ed i laboratori sono dotati di PC e LIM



di ultima generazione.



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	31



Aspetti generali

Come dalle Linee di Indirizzo programmatiche del Dirigente Scolastico, "Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa" è il documento di costruzione della identità della Scuola e ne delinea, nella piena condivisione degli organi collegiali, principi fondamentali, valori, obiettivi, attività, impostazione metodologica e didattica, curricula, organizzazione delle risorse umane e materiali.

L'Offerta Formativa tiene conto anche del patrimonio di esperienze e professionalità che costituiscono - e hanno costituito negli anni - l'identità dell'Istituto Tecnico Economico a indirizzo Turistico "Marco Polo" di Palermo e si caratterizza per una progettazione integrata, trasversale, interdisciplinare e multidisciplinare, finalizzata al pieno sviluppo delle abilità per la vita, abilità che permettano ai nostri alunni di essere cittadini responsabili e consapevoli, protagonisti attivi nella costruzione del loro futuro.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) ed il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) delimitano le scelte strategiche dell'istituto e fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto.

LA MISSION DI ISTITUTO

Ciò premesso, obiettivo dell'ITET Marco Polo è quello di essere centro che accoglie, forma ed orienta i giovani attraverso un apprendimento significativo e costante nel tempo, in un percorso che durerà tutta la vita (long life learning). La nostra scuola mira ad essere un'istituzione di riferimento per la comunità locale, con collegamenti a comunità più ampie e globali; un luogo di aggregazione culturale e relazionale per i giovani del territorio e per le loro famiglie, con una dimensione internazionale sempre più marcata. Nella visione del Marco Polo rientra anche una reale ed effettiva transizione ecologica e culturale, in cui la scuola diventi comunità che educa alla sostenibilità, promuove ed attua comportamenti responsabili e forma cittadini consapevoli dell'importanza delle risorse ambientali e rispettosi della "casa comune".

Il nostro istituto si prefigge di promuovere un reale concetto di nuova cittadinanza europea attraverso l'educazione alla democrazia e alla legalità e lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro e dell'inclusione. L'inclusione, in particolare, è da sempre tra i valori fondanti della scuola, che si impegna con forza a combattere qualsiasi forma di bullismo e di cyberbullismo, a decostruire gli stereotipi di genere e ad indagare e contrastare le cause della violenza di genere, e ad infondere una cultura non discriminatoria ispirata al rispetto dell'altro e al dialogo.



L'innovazione è un altro valore chiave della scuola, che investe nello sviluppo professionale, nella diffusione delle nuove metodologie didattiche e delle nuove tecnologie, nell'internazionalizzazione dei saperi e delle opportunità, per preparare i nostri studenti alla vita in un mondo complesso ed in rapida evoluzione.

Dall'integrazione della nostra visione e dei nostri valori, emerge la Mission di Istituto, che è quella di formare cittadini orientati ad un contesto internazionale, aperti all'innovazione, responsabili, capaci di gestire la complessità ed il cambiamento, in possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie per inserirsi con successo nel mondo del lavoro e della formazione universitaria.

Questa Mission si sostanzia nelle scelte strategiche operate dall'Istituto e nella sua progettualità a breve, medio e lungo termine, in linea con le priorità desunte dal RAV, gli obiettivi del PdM ed i nuovi orientamenti del PNRR.

* * *

PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

INTRODUZIONE

Il nostro istituto ha assunto quale obiettivo, quello di diventare un centro che accoglie, forma e orienta i giovani attraverso l'esperienza e l'innovazione, per promuovere la formazione dell'Uomo e del Cittadino. La nostra scuola è una comunità educante che si impegna a promuovere un concetto di nuova cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione. L'Istituto Marco Polo ha come finalità precipua l'inclusione di tutti gli alunni e mira a soddisfare i bisogni educativi di ciascun allievo per promuoverne il percorso formativo come persona e come cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati:

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi



speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

L'I.T.E.T. "Marco Polo" pertanto considera prioritario potenziare la cultura dell'inclusione attraverso la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la socializzazione di ogni studente. Fenomeni come l'irrequietezza, la difficoltà a concentrarsi, la depressione, la solitudine, i disturbi d'ansia, il fenomeno del bullismo, sono spesso frutto di una mancata educazione alle emozioni.

Poiché il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni complessi e articolati, è essenziale procedere ad una loro precisa definizione, indispensabile per riconoscerli e contrastarli. La scuola ha infatti il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno, per facilitare lo studio e la crescita personale di ciascun studente. Pertanto, risulta prioritario mettere in atto una serie di politiche preventive e strategie d'intervento per contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Definizione di BULLISMO

Il bullismo è un atto aggressivo, premeditato, reiterato, opportunistico, dunque un abuso di potere, che si contraddistingue per essere espressione di scarsa tolleranza e non accettazione verso chi è diverso per etnia, per religione, per caratteristiche psicofisiche, per genere, per identità di genere, per orientamento sessuale e per particolari realtà familiari. Secondo i dati dell'Indagine conoscitiva Istat sul bullismo (<https://www.istat.it/it/files/2019/03/Istat-Audizione-27-marzo-2019.pdf>) le ragazze presentano una percentuale di vittimizzazione superiore rispetto ai ragazzi. Nel periodo della rilevazione, oltre il 55% delle giovani 11-17enni è stato oggetto di prepotenze qualche volta nell'anno mentre per il 20,9% le vessazioni hanno avuto almeno una cadenza mensile (contro, rispettivamente, il 49,9% e il 18,8% dei loro coetanei maschi). Il 9,9% delle ragazze ha subito atti di bullismo una o più volte a settimana, rispetto all'8,5% dei maschi.

CHI È IL BULLO

I bulli sono soggetti caratterizzati da impulsività e da un forte bisogno di dominare gli altri, in concomitanza con una scarsa empatia nei confronti delle vittime. Nel bullismo sono coinvolti non solo soggetti con evidenti disturbi della condotta, ma anche individui senza apparenti problemi psicopatologici. Un punto di riferimento chiaro per discernere tra prepotenza e gioco è costituito dal disagio della vittima. A tale riguardo è utile ricordare che i ragazzi valutano come prepotenti e/o umilianti condizioni e atti che non sempre vengono percepiti come gravi da parte degli adulti. I vissuti dei ragazzi coinvolti, dunque, costituiscono i principali indicatori per l'individuazione di singole



prepotenze e di situazioni di bullismo.

LE FORME DEL BULLISMO

In base a queste dimensioni, il bullismo può assumere forme differenti:

-FISICO: atti aggressivi diretti (dare calci, pugni, ecc.), danneggiamento delle cose altrui, furto intenzionale.

-VERBALE: manifesto (deridere, umiliare, svalutare, criticare, accusare, ecc.) o nascosto (diffondere voci false e offensive su un compagno, provocazioni, maldicenze, ecc.).

-RELAZIONALE-SOCIALE: isolamento crescente della vittima (esclusione dalle attività di gruppo) o manipolativo (rottura dei rapporti di amicizia di cui gode la vittima).

Accanto alle forme descritte esistono altri tipi di bullismo: quello a sfondo razziale, quello contro i compagni disabili, quello a sfondo sessuale e, infine, il bullismo attraverso la rete, il cosiddetto cyberbullismo.

COSA E' IL CYBERBULLISMO

Il cyberbullismo è un fenomeno che si è sviluppato a seguito dell'ampio utilizzo dei mezzi di comunicazione online da parte di preadolescenti e adolescenti. La facilità di accesso a pc, smartphone, tablet consente al cyberbullo di commettere atti di violenza fisica e/o psicologica, anche in anonimato, mediante i social network, e di offendere la vittima mediante la diffusione di materiale denigratorio (testi, foto e immagini) o la creazione di gruppi contro. Si tratta di un uso inappropriato della rete, realizzato fuori dal controllo degli adulti, con cui i ragazzi si scambiano contenuti violenti, denigratori, discriminatori, rivolti a coetanei considerati diversi per aspetto fisico, abbigliamento, orientamento sessuale, classe sociale o perché stranieri.

Vi è un rischio maggiore per i più giovani rispetto agli adolescenti. Circa il 7% dei bambini tra 11 e 13 anni è risultato vittima di prepotenze tramite cellulare o Internet una o più volte al mese, mentre la quota scende al 5,2% tra i ragazzi da 14 a 17 anni. Inoltre, bullismo e cyberbullismo tendono spesso a colpire gli stessi ragazzi: tra quanti hanno riportato di aver subito ripetutamente azioni offensive attraverso i nuovi canali comunicativi una o più volte al mese, ben l'88% ha subito altrettante vessazioni anche in altri contesti del vivere quotidiano.

Di fronte a una azione di cyberbullismo della quale si è vittime il comportamento di gran lunga prevalente risulta essere il "difendersi da soli" (60% dei maschi e 49% delle femmine), considerato che far emergere una "persecuzione" attraverso Internet costringe la vittima ad "aprire" ai genitori, o



a un altro adulto, tutta la propria vita sui “social”. (Fonte Ministero della Salute)

TIPOLOGIE DI CYBERBULLISMO

Le principali tipologie di cyberbullismo sono state classificate nel modo seguente:

Flaming: un flame (termine inglese che significa “fiamma”) è un messaggio deliberatamente ostile e provocatorio inviato da un utente alla comunità o a un singolo individuo; il flaming avviene tramite l’invio di messaggi elettronici, violenti e volgari allo scopo di suscitare conflitti verbali all’interno della rete tra due o più utenti.

Harassment: caratteristica di questa tipologia di cyberbullismo sono le molestie, ossia azioni, parole o comportamenti, persistenti e ripetuti, diretti verso una persona specifica, che possono causare disagio emotivo e psichico. Come nel bullismo tradizionale, si viene a creare una relazione sbilanciata, nella quale la vittima subisce passivamente le molestie o al massimo tenta, generalmente senza successo, di convincere il persecutore a porre fine alle aggressioni.

Cyberstalking: questo termine viene utilizzato per definire quei comportamenti che, attraverso l’uso delle nuove tecnologie, sono atti a perseguitare le vittime con diverse molestie, e hanno lo scopo di infastidirle e molestarle sino a commettere atti di aggressione molto più violenti, anche di tipo fisico. Si tratta di un insieme di condotte persistenti e persecutorie messe in atto con la rete o i cellulari.

Denigration: distribuzione, all’interno della rete o tramite sms, di messaggi falsi o dispregiativi nei confronti delle vittime, con lo scopo di danneggiare la reputazione o le amicizie di colui che viene preso di mira.

Exclusion: consiste nell’escludere intenzionalmente un altro utente dal proprio gruppo di amici, dalla chat o da un gioco interattivo. L’esclusione dal gruppo è percepita come una grave offesa, che è in grado di ridurre la popolarità tra il gruppo dei pari e quindi anche un eventuale “potere” ricoperto all’interno della cerchia di amici.

Sexting: consiste principalmente nello scambio di messaggi sessualmente espliciti e di foto/video a sfondo sessuale, spesso realizzate con il telefono cellulare, o nella pubblicazione tramite via telematica, come chat, social network e internet in generale, oppure nell’invio di semplici mms. Tali immagini, anche se indirizzate a una stretta cerchia di persone, spesso si diffondono in modo incontrollabile e possono creare gravissimi problemi alla persona ritratta nei supporti foto e video

RIFERIMENTI LEGISLATIVI E RESPONSABILITA' GIURIDICA

Premesso che, secondo il diritto penale, “è imputabile chi, nel momento in cui ha commesso il fatto,



aveva compiuto quattordici anni" (art. 98 c.p.), diverse norme di legge nel codice civile, penale e nella Costituzione puniscono i comportamenti dei bulli e dei cyberbulli. Circa questi ultimi, si specifica che non esiste un reato specifico di cyberbullismo, ma una serie di reati, tra cui:

- la diffamazione aggravata (art. 595/3 c.p.),
- la violenza privata (art. 610 c.p.),
- il trattamento illecito dei dati personali (art. 167 T.U. privacy),
- la sostituzione di persona (art. 494 c.p.),
- l'accesso abusivo a un sistema informatico (art. 615 ter c.p.),
- l'estorsione sessuale (art. 629 c.p.),
- molestie e stalking (art. 660 c.p. e art. 612 bis c.p.).

Invece, sono in genere associati al bullismo:

- le percosse (art. 581 c.p.)
- le lesioni: (art. 582 c.p.)
- l'ingiuria (art. 594 c.p. -Depenalizzato D.lgs 7/2016-)
- il deturpamento di cose altrui (art. 639 c.p.)

Per quanto riguarda la responsabilità del minorenne, secondo il diritto civile, delle conseguenze dannose degli atti del minorenne risponde: a) il genitore per culpa in educando e culpa in vigilando (art. 2048, I co., c.c.), b) la scuola per culpa in vigilando (art. 2048, II e III co., c.c.).

Si precisa che l'affidamento alla vigilanza di terzi solleva i genitori dalla presunzione di culpa in vigilando, ma non anche da quella di culpa in educando. I genitori sono pertanto responsabili dei figli minori sia per quanto concerne gli illeciti comportamenti che siano frutto di omessa o carente sorveglianza, sia per quanto concerne gli illeciti riconducibili ad oggettive carenze nell'attività educativa, che si manifestino nel mancato rispetto delle regole della civile coesistenza vigenti nei diversi ambiti del contesto sociale in cui il soggetto si trovi ad operare. La Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, che riconosce espressamente una specifica funzione educativa della scuola, prevede un complesso di misure volte alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, con speciale attenzione alla tutela dei minori, privilegiando azioni di carattere formativo-educativo.



IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

I RUOLI DELLA SCUOLA

Il bullismo danneggia ogni soggetto interessato: le vittime, i bulli, gli astanti. Per questo motivo occorre un intervento globale e sistemico che, implementando le risorse del territorio, veda il coinvolgimento di tutti gli attori scolastici: alunni, gruppo classe, genitori, personale docente e ATA. Pertanto, al fine di contrastare i fenomeni di bullismo, la nostra Istituzione scolastica opererà su due livelli:

- 1) la prevenzione,
- 2) l'attuazione di strategie operative e di gestione dei casi di bullismo.

LA PREVENZIONE

Per combattere il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo è necessario progettare e lavorare con tutte le risorse disponibili, al fine di investire sui giovani come cittadini. Gli interventi di prevenzione contro il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo implementano pertanto più livelli:

LIVELLO SCUOLA:

- 1) individuazione di un docente referente, per le iniziative contro il bullismo/cyberbullismo, che coordina le azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni, anche collaborando con la Polizia postale, le Forze di polizia e le associazioni giovanili presenti sul territorio.
- 2) Apertura sulla home page del sito dell'Istituto di una sezione specifica destinata alla raccolta di materiali utili sul fenomeno del bullismo/cyberbullismo e alla diffusione delle iniziative intraprese dall'Istituto. Costante attività di vigilanza da parte di tutto il personale scolastico.
- 3) Attività formative rivolte ai docenti.
- 4) Coinvolgimento delle famiglie nei programmi antibullismo attivati dalla scuola attraverso incontri informativi.
- 5) Collaborazione con le Forze dell'Ordine.
- 6) Promozione dell'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e ai doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche quale elemento trasversale alle diverse discipline curricolari.
- 7) Individuazione di semplici regole comportamentali contro il bullismo/cyberbullismo che tutti devono rispettare.



8) L'uso consapevole della rete e l'educazione digitale sono oggetto delle lezioni di educazione civica al biennio

LIVELLO CLASSE:

1) sistematica osservazione dei comportamenti a rischio sia dei potenziali bulli sia delle potenziali vittime.

2) Ferma condanna di ogni atto di sopraffazione e di intolleranza.

3) Potenziamento delle competenze emotive, sociali e relazionali attraverso percorsi curriculari e di educazione socio-affettiva attraverso specifici interventi basati sulla Peer e Dispeer Education.

4) Utilizzo di stimoli culturali (narrativa, film, letture, rappresentazioni teatrali).

5) Pianificare attività didattiche ed integrative per approfondire le tematiche riguardanti la convivenza civile

6) Favorire un clima collaborativo all'interno della classe e con i genitori.

LA GESTIONE DEI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Di fronte a episodi di bullismo verrà raccolta una documentazione dal Dirigente scolastico e dal Referente di Istituto sui fatti accaduti, su chi è stato coinvolto, dove si sono svolti gli episodi, in che circostanza, al fine di possedere dati oggettivi. A tale scopo si possono usare varie metodologie come: osservazioni dirette e loro registrazione, questionari per i ragazzi, discussione in classe, colloqui con i singoli alunni.

Una volta definita con sicurezza la situazione è previsto:

-con la vittima: convocazione tempestiva della famiglia (esposizione del caso); colloquio individuale con Ds e Referente del bullismo; azioni di supporto in classe (assistenza e sostegno, soprattutto al fine di incrementare autostima e assertività).

-Con il bullo: convocazione tempestiva della famiglia; colloquio individuale con Ds e Referente del bullismo; attività di comunicazione e di collaborazione con la famiglia; attivazione di interventi rieducativi; inserimento nel registro classe della descrizione oggettiva della condotta del bullo; comminazione puntuale e inflessibile delle sanzioni previste dal Regolamento di Istituto. Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi o mostri comportamenti inadeguati, si procederà alla segnalazione ai servizi sociali del Comune



-Con la classe: ferma condanna di ogni atto di sopraffazione e di intolleranza; colloqui personali con gli alunni affinché emergano atteggiamenti di paura, di rassegnata accettazione, di fascinazione rispetto al comportamento vessatorio del bullo, etc.; sensibilizzazione degli studenti mediante il rinforzo dell'informazione e della formazione sul fenomeno; potenziamento delle abilità sociali e rafforzamento del lavoro cooperativo mediante specifici programmi di intervento; attività di sostegno ai docenti e ai genitori; monitoraggio e valutazione finale del progetto di intervento.

Procedura per segnalare un sospetto atto di bullismo/cyberbullismo:

IL GENITORE: prende tempestivamente un appuntamento con la referente del bullismo o tramite centralino o attraverso la mail della scuola

L'ALUNNO, non solo la vittima , ma anche chi assiste ad episodi : può rivolgersi direttamente al referente per il bullismo o segnalare il caso attraverso una segnalazione scritta da depositare nella cassetta appositamente predisposta in centralino

IL DOCENTE si rivolgerà direttamente al referente per il bullismo

SITI

Per la segnalazione al Garante per la protezione dei dati personali:

<http://www.garanteprivacy.it/cyberbullismo>

Per informazioni e ulteriori contatti utili sul fenomeno del bullismo e/o cyberbullismo:

https://www.informagiovaniitalia.com/bullismo_reato.htm

<http://www.bullyingandcyber.net/it/genitori/>

<http://www.generazioniconnesse.it/>

<http://www.commissariatodips.it/profilo/contatti.html> <https://bullismoursfvg.jimdo.com>

LEGGE 29 MAGGIO 2017 N.71

Punti salienti per una condivisa strategia antibullismo nell'istituto per l'anno scolastico:

- nomina di un docente referente a scuola
- specifica formazione del personale scolastico sul tema
- rinforzo del ruolo attivo degli studenti, incentivazione della metodologia didattica "peer education",



collaborazione con ex alunni

- tempestiva informazione da parte del Dirigente Scolastico ai soggetti che esercitano responsabilità genitoriale o ai tutori dei minori coinvolti
- collaborazione della scuola con Polizia Postale, figure professionali, assistenti sociali, centri di aggregazioni giovanili del territorio per realizzare interventi di educazione alla legalità
- presso la Presidenza del Consiglio viene istituito un tavolo tecnico di enti, associazioni, istituzioni, operatori, rete Internet, per redigere un piano d'azione integrata nelle scuole e una banca dati per monitorare il fenomeno, coordinato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
- oscuramento e rimozione del web (in caso di cyberbullismo dai 14 anni) di contenuti inaccettabili ad opera della Polizia Postale, anche su segnalazione dell'Istituto
- specifici progetti personalizzati per sostenere le vittime e rieducare i minori a cura dei servizi sociali territoriali.

SANZIONI

Si specifica che la sanzione irrogata, anziché orientarsi ad espellere lo studente dalla scuola, deve tendere sempre verso una responsabilizzazione del discente all'interno della comunità di cui è parte. In base ai principi sanciti dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, e tradotti nella realtà scolastica autonoma dal regolamento di istituto, si deve puntare a condurre colui che ha violato i propri doveri, non solo ad assumere consapevolezza del disvalore sociale della propria condotta contra legem, ma anche a porre in essere dei comportamenti volti a riparare il danno arrecato." (D.M. dd.05.02.2007, n.16, Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo).



INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	ORGANO COMPETENTE
L'alunno, nonostante il divieto, utilizza dispositivi elettronici durante le ore di lezione per chiamate o messaggi o per altro uso non consentito (giochi, musica, chat, messaggi denigratori o violenti etc.)	Ritiro temporaneo del cellulare Nota sul registro di classe Convocazione della famiglia in caso di uso reiterato.	Docente e/o C.d.C
L'alunno effettua riprese audio, foto o video, senza previa autorizzazione per scopi non didattici	Ritiro temporaneo del cellulare Nota sul registro di classe Intervento del C.d.C.	CdC (Componente rappresentanti dei genitori, degli alunni e famiglia/e dell'interessato/a) alla presenza del DS ed eventualmente del Referente cyberbullismo
L'alunno diffonde a terzi, in modo non autorizzato, audio, foto o video in violazione delle norme sulla privacy	Ritiro temporaneo del cellulare e nota sul registro di classe Intervento del C.d.C.	Convocazione dei genitori, del C.d.C. (Provvedimenti disciplinari educativi, da individuare e concordare all'interno degli organi competenti) rappresentanti dei genitori, degli alunni e famiglia/e dell'interessato/a alla presenza del DS ed

		eventualmente del Referente cyberbullismo
L'alunno usa insulti, termini volgari e offensivi ai danni di altri studenti; ricorre ad atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti, a deriderli e ad escluderli. Questi comportamenti vengono diffusi e condivisi attraverso smartphone, tablet, su social network, servizi di messaggia istantanea	Provvedimenti disciplinari educativi, da individuare e concordare all'interno degli organi competenti	Convocazione dei genitori, del CdC (Componente rappresentanti dei genitori, degli alunni e famiglia/e dell'interessato/a) alla presenza del DS ed eventualmente del Referente cyberbullismo
L'alunno danneggia volontariamente strutture, attrezzature e beni della scuola (vetri, pannelli, strumenti di lab., attrezzi e suppellettili nelle palestre, libri, lavagne...) diffondendo e condividendo attraverso smartphone, tablet, su social network, servizi di messaggia istantanea	Provvedimenti disciplinari educativi, da individuare e concordare all'interno degli organi competenti	Convocazione dei genitori CdC (Componente rappresentanti dei genitori, degli alunni e famiglia/e dell'interessato/ a) alla presenza del DS ed eventualmente del Referente cyberbullismo

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Tra le scelte strategiche dell'Istituto rientrano anche quelle in materia di PCTO. Più nel dettaglio, per mantenere uno stretto rapporto tra l'offerta formativa ed il mondo del lavoro, l'istituto ha individuato tre figure professionali coerenti non solo con le finalità e gli obiettivi formativi dell'istituto ma anche con quelli riconosciuti dalla Regione Sicilia nel repertorio regionale dei profili professionali e formativi. Intorno a queste figure, si sviluppano i Percorsi per le Competenze Trasversali e per



l'Orientamento (P.C.T.O.), già Alternanza Scuola-Lavoro, previsti per tutte le classi terze, quarte e quinte, con la seguente scansione:

III ANNO: TECNICO DELL'ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA

IV ANNO: TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI/PRODOTTI CULTURALI

V ANNO: TECNICO DEL MARKETING TURISTICO

La progettazione dei percorsi comprende le seguenti fasi:

1. Fase di progettazione in sede di dipartimenti e gruppi disciplinari. Si riconferma di fondamentale importanza l'azione dei Dipartimenti che sono chiamati a vagliare le possibilità offerte dal mondo del lavoro e dalle aziende per tracciare un elenco di aziende/attività compatibili con l'indirizzo dell'istituto.
2. Fase di progettazione del gruppo di lavoro e raccordo con gli esperti del settore (CTS).
3. Fase di progettazione nei consigli di classe. I CdC progettano e sviluppano i percorsi per gli allievi di ciascuna classe, elaborando un documento dinamico di programmazione che integra quello di programmazione didattica più generale, ed individuano un referente per coordinare ed organizzare le attività di PCTO; la responsabilità della realizzazione dei percorsi previsti è, tuttavia, condivisa solidalmente da tutti i docenti della classe. Si precisa che i singoli consigli di classe sceglieranno, in base ai profili adottati nella programmazione di classe, le attività da far svolgere ai propri alunni; dovranno inoltre garantire l'assistenza in itinere per le attività che si svolgeranno all'interno della scuola ed in orario curriculare e, eventualmente, nei periodi in cui queste si svolgeranno, organizzare l'attività didattica in funzione dei percorsi.

I CdC verificano e valutano gli esiti delle esperienze condotte da ciascun allievo. La tabella seguente propone una modulazione triennale di massima delle ore minime programmate nei PCTO e che possono subire delle modifiche in base ai singoli percorsi attivati. Nel triennio il numero totale di ore effettuate non potrà però essere inferiore a 150.

Programmazione triennale	Classe III a.s.2019/20	Classe IV a.s. 2020/2021e	Classe V a.s. 2021/2022	Totale ore
Formazione in classe	30	30	14	74
Formazione sulla sicurezza e formazione online	4			4
Formazione in azienda	30	30	12	72
Totale	64	60	26	150



Per le attività di PCTO in programma per il corrente anno scolastico, si rimanda alla sezione "Offerta Formativa" del PTOF.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di ammessi alla classe successiva nelle seconde, terze e quarte.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli ammessi alle classi del triennio .

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi in italiano e matematica

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica ed allinearli a quelle del riferimento regionale con particolare attenzione alle classi 5 .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: STARE BENE A SCUOLA PER CONSEGUIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

.LINEE STRATEGICHE ED OPERATIVE

1. Rivolgere l'azione della scuola prioritariamente ad accrescere la motivazione e il senso di appartenenza alla comunità, sia come gruppo classe che come scuola
2. Garantire un livello di conoscenze e competenze degli studenti tale da favorire un adeguato orientamento universitario/professionale
3. Condividere con tutti i docenti le linee strategiche e le priorità individuate dall'istituto per il conseguimento degli obiettivi comuni
4. Innovare la progettazione curricolare degli apprendimenti anche attraverso nuovi strumenti di verifica e valutazione anche con prove comuni di competenza
5. Valorizzare le risorse umane e strumentali
6. Motivare i genitori a prendere parte attiva alla vita scolastica

OBIETTIVI STRATEGICI

- Incentivare la motivazione all'apprendimento agendo sulla percezione di sé, l'autostima, la fiducia nelle proprie capacità e potenzialità (metodo di studio e strategie di apprendimento);
- Migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni;
- Incrementare la partecipazione degli studenti alla vita della scuola;
- Sperimentare metodologie innovative e strategie didattiche, anche di tipo digitale, finalizzate alla personalizzazione dei percorsi formativi;
- Conseguire relazioni efficaci, empatiche e sinergiche nella condivisione della vision e della mission dell'Istituto tra tutti i soggetti coinvolti e/o portatori di interesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività di progettazione, innovazione, valutazione ; attuare la didattica curriculare per fasce di livello soprattutto nelle I e III classi dell'istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare percorsi individuali e di gruppo per il recupero delle competenze di base

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Mettere in atto azioni strategiche che possano incentivare l'aspetto comunicativo-relazionale tra pari e tra alunno-docente e migliorare il benessere e il successo formativo

Attività prevista nel percorso: RECUPERO, INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Risultati attesi

Incremento della percentuale di ammessi alla classe successiva nelle seconde, terze e quarte attraverso l'attuazione delle seguenti attività:

attività di sportello di recupero;

corsi pomeridiani per il recupero/potenziamento delle competenze di base;

rimodulazione del tempo scuola sulla base di esigenze individuali per gli alunni più fragili.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	• Innovazione degli ambienti di apprendimento al fine di favorire il benessere degli alunni

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Incremento di attività di formazione digitale e metodologica dei docenti, al fine di recuperare e potenziare le competenze degli studenti mediante l'uso di strategie didattiche innovative e l'uso consapevole degli strumenti disponibili.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. ADOZIONE DEL PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il nostro istituto ha assunto quale obiettivo, quello di diventare un centro che accoglie, forma e orienta i giovani attraverso l'esperienza e l'innovazione, per promuovere la formazione dell'Uomo e del Cittadino. La nostra scuola è una comunità educante che si impegna a promuovere un concetto di nuova cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione. L'Istituto Marco Polo ha come finalità precipua l'inclusione di tutti gli alunni e mira a soddisfare i bisogni educativi di ciascun allievo per promuoverne il percorso formativo come persona e come cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

L'I.T.E.T. "Marco Polo" pertanto considera prioritario potenziare la cultura dell'inclusione attraverso la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la socializzazione di ogni studente. Fenomeni come l'irrequietezza, la difficoltà a concentrarsi, la depressione, la solitudine, i disturbi d'ansia, il fenomeno del bullismo, sono spesso frutto di una mancata educazione alle emozioni.

Poiché il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni complessi e articolati, è essenziale procedere ad



una loro precisa definizione, indispensabile per riconoscerli e contrastarli. La scuola ha infatti il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno, per facilitare lo studio e la crescita personale di ciascun studente. Pertanto, risulta prioritario mettere in atto una serie di politiche preventive e strategie d'intervento per contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

I RUOLI DELLA SCUOLA

Il bullismo danneggia ogni soggetto interessato: le vittime, i bulli, gli astanti. Per questo motivo occorre un intervento globale e sistemico che, implementando le risorse del territorio, veda il coinvolgimento di tutti gli attori scolastici: alunni, gruppo classe, genitori, personale docente e ATA. Pertanto, al fine di contrastare i fenomeni di bullismo, la nostra Istituzione scolastica opererà su due livelli:

- 1) la prevenzione,
- 2) l'attuazione di strategie operative e di gestione dei casi di bullismo.

LA PREVENZIONE

Per combattere il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo è necessario progettare e lavorare con tutte le risorse disponibili, al fine di investire sui giovani come cittadini. Gli interventi di prevenzione contro il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo implementano pertanto più livelli:

LIVELLO SCUOLA:

- 1) individuazione di un docente referente, per le iniziative contro il bullismo/cyberbullismo, che coordina le azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni, anche collaborando con la Polizia postale, le Forze di polizia e le associazioni giovanili presenti sul territorio.
- 2) Apertura sulla home page del sito dell'Istituto di una sezione specifica destinata alla raccolta di materiali utili sul fenomeno del bullismo/cyberbullismo e alla diffusione delle iniziative intraprese dall'Istituto. Costante attività di vigilanza da parte di tutto il personale scolastico.
- 3) Attività formative rivolte ai docenti.
- 4) Coinvolgimento delle famiglie nei programmi antibullismo attivati dalla scuola attraverso incontri informativi.
- 5) Collaborazione con le Forze dell'Ordine.
- 6) Promozione dell'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e ai doveri connessi



all'utilizzo delle tecnologie informatiche quale elemento trasversale alle diverse discipline curricolari.

7) Individuazione di semplici regole comportamentali contro il bullismo/cyberbullismo che tutti devono rispettare.

8) L'uso consapevole della rete e l'educazione digitale sono oggetto delle lezioni di educazione civica al biennio

LIVELLO CLASSE:

1) sistematica osservazione dei comportamenti a rischio sia dei potenziali bulli sia delle potenziali vittime.

2) Ferma condanna di ogni atto di sopraffazione e di intolleranza.

3) Potenziamento delle competenze emotive, sociali e relazionali attraverso percorsi curricolari e di educazione socio-affettiva attraverso specifici interventi basati sulla Peer e Dispeer Education.

4) Utilizzo di stimoli culturali (narrativa, film, letture, rappresentazioni teatrali).

5) Pianificare attività didattiche ed integrative per approfondire le tematiche riguardanti la convivenza civile

6) Favorire un clima collaborativo all'interno della classe e con i genitori.

LA GESTIONE DEI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Di fronte a episodi di bullismo verrà raccolta una documentazione dal Dirigente scolastico e dal Referente di Istituto sui fatti accaduti, su chi è stato coinvolto, dove si sono svolti gli episodi, in che circostanza, al fine di possedere dati oggettivi. A tale scopo si possono usare varie metodologie come: osservazioni dirette e loro registrazione, questionari per i ragazzi, discussione in classe, colloqui con i singoli alunni.

Una volta definita con sicurezza la situazione è previsto:

-con la vittima: convocazione tempestiva della famiglia (esposizione del caso); colloquio individuale con Ds e Referente del bullismo; azioni di supporto in classe (assistenza e sostegno, soprattutto al fine di incrementare autostima e assertività).

-Con il bullo: convocazione tempestiva della famiglia; colloquio individuale con Ds e Referente del bullismo; attività di comunicazione e di collaborazione con la famiglia; attivazione di interventi rieducativi; inserimento nel registro classe della descrizione oggettiva della condotta del bullo;



comminazione puntuale e inflessibile delle sanzioni previste dal Regolamento di Istituto. Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi o mostri comportamenti inadeguati, si procederà alla segnalazione ai servizi sociali del Comune

-Con la classe: ferma condanna di ogni atto di sopraffazione e di intolleranza; colloqui personali con gli alunni affinché emergano atteggiamenti di paura, di rassegnata accettazione, di fascinazione rispetto al comportamento vessatorio del bullo, etc.; sensibilizzazione degli studenti mediante il rinforzo dell'informazione e della formazione sul fenomeno; potenziamento delle abilità sociali e rafforzamento del lavoro cooperativo mediante specifici programmi di intervento; attività di sostegno ai docenti e ai genitori; monitoraggio e valutazione finale del progetto di intervento.

Procedura per segnalare un sospetto atto di bullismo/cyberbullismo:

IL GENITORE: prende tempestivamente un appuntamento con la referente del bullismo o tramite centralino o attraverso la mail della scuola

L'ALUNNO, non solo la vittima , ma anche chi assiste ad episodi : può rivolgersi direttamente al referente per il bullismo o segnalare il caso attraverso una segnalazione scritta da depositare nella cassetta appositamente predisposta in centralino

IL DOCENTE si rivolgerà direttamente al referente per il bullismo

Per il dettaglio dei riferimenti normativi, della sitografia di riferimento e delle sanzioni si rimanda alla sezione del PTOF "LE SCELTE STRATEGICHE" - Aspetti generali

2. PROGRAMMA ERASMUS+ APPROVAZIONE ACCREDITAMENTO - AZIONE KA120 SETTORE SCUOLA

L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola, per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

L'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire ha approvato la candidatura presentata alla scadenza del 19 ottobre 2022, dall' Istituto Marco Polo, sulla base di un Piano Erasmus+, che ha definito la strategia a lungo termine della Scuola , sulla base degli Standard di qualità europei al fine di realizzare i seguenti obiettivi:

- Inclusione e diversità, coinvolgendo i partecipanti con minori opportunità nelle loro attività.
- Sostenibilità ambientale e comportamento responsabile , promuovendo tra i partecipanti un



comportamento responsabile e sostenibile sul piano ambientale.

- Istruzione digitale , utilizzando strumenti e metodi di apprendimento digitali per integrare le attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner.
- Partecipazione attiva alla rete delle organizzazioni Erasmus , sostenendo lo sviluppo dello Spazio europeo dell'istruzione.

L'Accreditamento sarà valido dal 01/02/2023 al 31/12/2027. L'accesso stabile ai finanziamenti consente di concentrarsi sugli obiettivi a lungo termine e rendere la dimensione europea parte dell'Istituto.

Grazie all'Accreditamento (Azione KA120), l'Istituto, potrà presentare annualmente una richiesta di budget alla Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE fornendo semplicemente le informazioni di base come il numero di partecipanti e il tipo di attività previste.

Per il dettaglio dei progetti Erasmus+ attualmente in corso, si rimanda alla sezione del PTOF "OFFERTA FORMATIVA" - Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

3. CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Dall'anno 2023-24 il nostro Istituto può contare sulla rete di collaborazione prevista dal nuovo "Protocollo d'Intesa in Materia di Prevenzione e Recupero della Dispersione Scolastica" volta a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica tramite la collaborazione dell'Osservatorio e dell'Ufficio Scolastico Provinciale con la Procura ed il Tribunale per i minorenni, in raccordo con il Comune.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto è appena entrato a far parte del circuito delle Scuole Cambridge International con una



sezione che integra il curriculum nazionale con alcune discipline del programma Cambridge IGCSE: English as a Second Language, Travel and Tourism e Global Perspectives. Questo significa che materie come Inglese L2, Discipline Turistiche Aziendali e "Prospettive Globali" vengono insegnate in inglese seguendo i sillabi dei corrispondenti Cambridge IGCSE, con un approccio pratico e critico che aiuta gli studenti a sviluppare una curiosità informata ed una profonda passione per l'apprendimento. Studiare in un corso Cambridge International, inoltre, offre agli studenti la possibilità di potenziare la propria competenza linguistica attraverso lo studio di contenuti disciplinari in lingua inglese. I programmi IGCSE si basano su strategie di apprendimento cooperativo e prevedono una valutazione finale, con il conseguimento di certificazioni riconosciute dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo ed il successo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il corso di studi dell'Istituto Tecnico Economico per il Turismo Marco Polo di Palermo mira all'acquisizione di competenze certificabili e capitalizzabili, all'acquisizione di una professionalità flessibile e polivalente, il più possibile adeguata alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro nel campo del turismo. Su queste basi, grazie ad un progetto per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, è stato creato un laboratorio multimediale adibito per le tecniche d'avanguardia di riprese a 360° e in 3D. In questo laboratorio verrà curato il processo di realizzazione di guide multimediali turistiche a 360° prevedendo tutte le fasi di lavorazioni quali la progettazione, la regia, le riprese, il montaggio, la post produzione, la realizzazione dei testi. Si intende produrre guide visive in doppia lingua (L1 e L2) consultabili attraverso speciali occhiali (oculus) che offriranno al visitatore virtuale una visione soggettiva di tipo immersivo. Tale laboratorio avrà lo scopo di far promuovere gli aspetti prettamente turistici del territorio, i suoi beni culturali, il patrimonio naturalistico, storico/architettonico e consentirà agli studenti di acquisire nuove competenze in ambito STEM. Tutto ciò si colloca in un contesto storico/sociale particolare in quanto è indubbio che l'emergenza sanitaria ha modificato la scelta delle destinazioni turistiche. La possibile fruizione alternativa ed esperienziale tramite la realtà aumentata (3D) della propria vacanza rappresenta attualmente un valore aggiunto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Le classi del futuro.....oggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 31 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione on-life. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie. Per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, ai quali aggiungeremo alcuni arredi flessibili per migliorare ulteriormente l'assetto classe, permettendo la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule supportandole con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (tablet e Chromebook) a disposizione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un sicuro e adatto per la fascia d'età degli studenti della scuola, ed è corredato di contenuti didattici già pronti e adatti all'età dei nostri studenti. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch.

Importo del finanziamento

€ 247.417,26

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

● Progetto: Laboratori professionalizzanti al Marco Polo

Titolo avviso/decreto di riferimento



Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti del quinto anno due tipologie di ambienti dedicati, uno per le discipline professionalizzanti d'indirizzo (Discipline Turistiche Aziendali, Geografia turistica, Arte e territorio) e uno per le lezioni delle materie linguistiche. La peculiarità delle due tipologie di aule/laboratori saranno di reale supporto alla didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due tipologie di aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Avremo quindi le aule/laboratorio per le discipline professionalizzanti d'indirizzo e le aule/laboratorio delle materie linguistiche per gli studenti di 5° anno. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 10 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuovi dispositivi, piattaforme didattiche, kit multilinguistici e arredi flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali. Per le aule linguistiche acquisteremo set per la fruizione di contenuti digitali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule multidisciplinari prediligeremo set e kit specialistici e dedicati, che riteniamo indispensabili per sviluppare le professionalità future, il problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: VIAGGIAMO CON LA REALTA' AUMENTATA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il corso di studi dell'Istituto Tecnico Economico per il Turismo Marco Polo di Palermo mira all'acquisizione di competenze certificabili e capitalizzabili, all'acquisizione di una professionalità flessibile e polivalente, il più possibile adeguata alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro nel campo del turismo. Su queste basi si intende creare un laboratorio multimediale adibito per le tecniche d'avanguardia di riprese a 360° e in 3D. In questo laboratorio verrà curato il processo di realizzazione di guide multimediali turistiche a 360° prevedendo tutte le fasi di lavorazioni quali la progettazione, la regia, le riprese, il montaggio, la post produzione, la realizzazione dei testi. Si intende produrre guide visive in doppia lingua (L1 e L2) consultabili attraverso speciali occhiali (oculus) che offriranno al visitatore virtuale una visione soggettiva di tipo immersivo. Tale laboratorio avrà lo scopo di far promuovere gli aspetti prettamente turistici del territorio, i suoi beni culturali, il patrimonio naturalistico, storico/architettonico e consentirà agli studenti di acquisire nuove competenze in ambito STEM. Tutto ciò si colloca in un contesto storico/sociale particolare in quanto è indubbio che l'emergenza sanitaria ha modificato la scelta delle destinazioni turistiche. La possibile fruizione alternativa ed esperienziale tramite la realtà aumentata (3D) della propria vacanza rappresenta attualmente un valore aggiunto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

31/01/2022

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ritrovarsi e ripartire dal Marco Polo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica può essere definita come una difficoltà di relazione tra alunno e scuola, un fenomeno complesso con cause sia interne (le caratteristiche specifiche dell'individuo, la sua storia, la presenza di difficoltà cognitive), che esterne (il vissuto scolastico, le difficoltà relazionali con i pari e con gli adulti, soprattutto con le figure portatrici di autorità). L'adolescenza per definizione, da un punto di vista psicologico, costituisce la fase del ciclo di vita



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in cui si forma l'identità personale e sociale. La scuola, insieme alla famiglia, ha una funzione molto importante, rappresentando senz'altro ambiti privilegiati in cui avvengono la crescita, la formazione e la socializzazione dell'individuo. La finalità generale di questa proposta progettuale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. Il progetto si realizza attraverso le seguenti azioni: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. I destinatari sono più di 500 alunni dell'istituto e le famiglie. I risultati previsti corrispondono a: - Aumentare nei ragazzi la consapevolezza dei propri bisogni relazionali, formativi, emotivi. - Mettere alla prova se stessi in nuovi contesti. - Imparare a lavorare in gruppo. - Sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative. - Favorire il processo di negoziazione tra studenti e insegnanti, nell'ottica dell'autodeterminazione del proprio percorso formativo. - Sperimentare percorsi e metodologie adatti all'utenza drop out. - Comprendere maggiormente il fenomeno del disagio e del drop out scolastico. - Sostenere i percorsi e le collaborazioni attraverso un'attenzione formativa e di aggiornamento costanti - Favorire nuove forme di collaborazione e integrazione tra gli attori chiave presenti sul territorio. - Coinvolgere le famiglie aumentandone la consapevolezza delle potenzialità e delle difficoltà dei figli.

Importo del finanziamento

€ 296.609,97



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	358.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	358.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/184

Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23



Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dal docente Giovanni Passaro, componente delle équipes formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

07/02/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	76

Approfondimento

Una parte fondamentale della progettualità di questo istituto si focalizzerà sulla linea di investimento 1.4 relativa al gap nelle competenze di base e alla dispersione scolastica. Secondo una recente indagine del Ministero dell'Istruzione (MIUR DGCASIS), il tasso di abbandono scolastico raggiunge il 3,8 per cento nelle scuole secondarie di primo grado, dove è fortemente correlato a diseguaglianze reddituali e ad un maggior tasso di povertà e di deprivazione materiale, ed aumenta



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

considerevolmente nei cicli di istruzione successiva. Questi due problemi - l'abbandono scolastico e i divari di competenze - sono tra loro fortemente connessi, perché la mancata acquisizione di competenze di base (basic skills) è una delle principali cause dell'abbandono scolastico. Inoltre, appare particolarmente carente la preparazione degli studenti del ciclo secondario nelle abilità del comunicare e del dibattere, nella comprensione della logica che sottostà alle tecnologie informatiche, nella capacità di risolvere i problemi e nell'introduzione a materie che non sono parte del curriculum tradizionale.

Questa istituzione scolastica promuoverà progetti secondo la linea d'investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. La linea di intervento promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo ed intelligente all'educazione digitale. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti). A questo riguardo, è già stato presentato un progetto nella piattaforma dedicata dal titolo "Animatore digitale: formazione del personale interno" (vedi sezione offerta formativa - interventi PNSD). Il progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione digitale del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, finalizzate all'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

Di particolare importanza è per questa istituzione scolastica la linea di investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori. La misura mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati ed un processo di apprendimento orientato al lavoro. Con questo progetto si persegue l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico italiano con quattro iniziative:

- Trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments, con l'introduzione di dispositivi didattici connessi
- Creazione di laboratori per le professioni digitali nel II ciclo
- Digitalizzazione delle amministrazioni scolastiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi

Nella linea di investimento 3.2 rientrano, inoltre, tutte quelle attività volte alla promozione del multilinguismo e dell'internazionalizzazione del sistema scolastico, attraverso l'incremento dei corsi e delle attività linguistiche, la mobilità degli studenti e dei docenti ed il monitoraggio e la certificazione delle abilità linguistiche. La scuola – da sempre attenta, in ragione della sua vocazione formativa e professionalizzante, al potenziamento della abilità linguistiche e aperta all'incontro con lingue e culture altre – coglierà tutte le opportunità offerte dal PNRR per attuare percorsi di respiro internazionale e potenziare le competenze linguistiche degli studenti e del personale, come già fatto con i fondi PON e con i progetti Erasmus+.

Saranno, inoltre, presentati progetti coerenti con le linee di investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – che si occupa di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo per le pari opportunità – e 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, che ha come obiettivo principale quello di consentire la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo anche una progressiva riduzione dei consumi energetici e contribuendo, così, al processo di recupero climatico.



Aspetti generali

Nell'ottica di una crescita permanente, che tenga conto dei bisogni degli studenti e di tutta la comunità scolastica, nel segno della qualità e dell'innovazione, l'Istituto Marco Polo persegue un costante ampliamento dell'offerta formativa.

La Scuola considera gli accordi di rete un valore aggiunto per le molteplici possibilità che questi offrono in termini di crescita e di miglioramento, mediante lo scambio di esperienze e prassi. Pertanto si adopera a stipulare reti territoriali e/o reti di scopo per attività progettuali comuni, finalizzate ad ampliare l'offerta formativa destinata agli alunni, a promuovere la formazione dei docenti e a migliorare aspetti organizzativi e gestionali, in coerenza con il Piano di Miglioramento.

L'ITET Marco Polo si adopera, inoltre, a cogliere le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano Operativo Nazionale (PON), finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) - che favorisce le competenze per lo sviluppo - e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - che favorisce gli ambienti di apprendimento - presentando candidature a bandi pubblici per l'attivazione di progetti che contribuiscono ad arricchire e migliorare l'offerta formativa della scuola.

PROGRAMMA ERASMUS+ APPROVAZIONE ACCREDITAMENTO

AZIONE KA120 SETTORE SCUOLA

L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola, per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

L'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire ha approvato la candidatura presentata alla scadenza del 19 ottobre 2022, dall'Istituto Marco Polo, sulla base di un Piano Erasmus+, che ha definito la strategia a lungo termine della Scuola, sulla base degli Standard di qualità europei al fine di realizzare i seguenti obiettivi:

- Inclusione e diversità, coinvolgendo i partecipanti con minori opportunità nelle loro attività.
- Sostenibilità ambientale e comportamento responsabile, promuovendo tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile sul piano ambientale.
- Istruzione digitale, utilizzando strumenti e metodi di apprendimento digitali per integrare le attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner.



- Partecipazione attiva alla rete delle organizzazioni Erasmus , sostenendo lo sviluppo dello Spazio europeo dell'istruzione.

L'Accreditamento sarà valido dal 01/02/2023 al 31/12/2027. L'accesso stabile ai finanziamenti consente di concentrarsi sugli obiettivi a lungo termine e rendere la dimensione europea parte dell'Istituto.

Grazie all'Accreditamento (Azione KA120), l'Istituto, potrà presentare annualmente una richiesta di budget alla Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE fornendo semplicemente le informazioni di base come il numero di partecipanti e il tipo di attività previste.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARCO POLO	PATN01000Q
IST.T. TURISMO MARCO POLO SERALE	PATN010505

Indirizzo di studio

- **TURISMO - ESABAC**
- **TURISMO - ESABAC TECHNO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali.

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Approfondimento

INDIRIZZO ESABAC TECHNO

L'ESABAC TECHNO segue l'Accordo ESABAC del 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue di eccellenza che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat.

Il Protocollo aggiuntivo ESABAC TECHNO, firmato a Firenze il 6 maggio 2016, approfondisce il quadro di cooperazione educativa tra i due paesi, attraverso il rilascio del duplice diploma di Istituto tecnico e di Baccalauréat technologique.

Questo diploma è unico in Europa ed è finalizzato, oltre che alla promozione dell'apprendimento dell'italiano in Francia e del francese in Italia, anche a favorire gli scambi scolastici di alunni e docenti e le esperienze nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per



l'acquisizione, in un'ottica internazionale, di competenze spendibili ai fini di una migliore mobilità professionale.

Si tratta di un percorso di "eccellenza" da svolgersi nell'arco del triennio. con 4 ore di Lingua e Cultura e Comunicazione francese a settimana e due ore di Storia, in lingua francese.

Gli alunni coinvolti acquisiscono alla fine del percorso una competenza linguistica in francese di livello B2 o superiore.

La parte di esame specifica, denominata EsaBac Techno, è costituita da:

1. una prova scritta e orale in lingua francese, denominata "lingua, cultura e comunicazione"
2. una prova orale di storia veicolata in francese, nell'ambito del colloquio.

Al termine degli studi gli studenti "bacheliers" potranno scegliere se proseguire la loro formazione universitaria qui o nel paese d'oltralpe. Il diploma EsaBac dà infatti libero accesso a tutte le Università francesi.

Finora tutti gli studenti che hanno sostenuto l'"EsaBac Littéraire" hanno conseguito con successo il titolo di studio francese. Ma se uno studente, all'esame di maturità, NON dovesse superare le prove EsaBac specifiche, ai sensi del DM 614/2016 (che istituisce il dispositivo "EsaBac Techno"), il/la candidato/a otterrà comunque il diploma italiano di "Maturità-Esame di Stato".



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Gli obiettivi individuati sono:

- lo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili ed ambientali della società;
- lo sviluppo della capacità di agire in qualità di cittadini responsabili, secondo modelli di partecipazione attiva alle dinamiche sociali.

In linea con la Mission di istituto, il dipartimento di scienze giuridiche ed economiche, di concerto con gli altri dipartimenti disciplinari, ha individuato per ciascun anno di corso dei nuclei tematici di riferimento, intorno ai quali sviluppare i moduli interdisciplinari per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Tali nuclei tematici sono: i valori fondanti della Costituzione, l'identità digitale, la cittadinanza attiva, diritti e doveri dei lavoratori, lo sviluppo sostenibile.

Durante il primo biennio sono stati previsti due moduli aventi per macro-argomento, rispettivamente: "I valori fondanti della costituzione" e "L'identità digitale". Le attività relative al primo modulo sono svolte in 17 ore annuali così suddivise per disciplina:

- 2 ore italiano
- 2 ore storia
- 5 ore diritto
- 2 ore religione
- 2 ore geografia
- 2 ore scienze motorie



- 1 ora prima lingua straniera
- 1 ora seconda lingua straniera.

Quelle relative al secondo modulo sono svolte in 16 ore annuali così suddivise per disciplina:

- 4 ore informatica
- 1 ora per ciascuna delle altre discipline.

Per quanto riguarda le classi terze è stato individuato il seguente marco-argomento: Cittadinanza attiva.

Il percorso didattico si articolerà in 33 ore annuali così suddivise tra le diverse discipline:

- Diritto 5 ore
- Italiano 3
- Storia 4
- Arte 3
- DTA 3
- IRC 3
- Lingue 3 ore ciascuna (9 in totale)
- Scienze motorie 3.

Ciascun docente provvederà alla propria progettazione.

Per quanto riguarda le classi quarte è stato individuato il seguente macro-argomento: Diritti e doveri dei lavoratori nella società contemporanea. Le attività relative saranno svolte in 33 ore annuali così suddivise per disciplina:

- 6 ore diritto



- 6 ore DTA
- 2 italiano
- 4 storia
- 3 religione
- 2 ore per ciascuna lingua straniera
- 2 ore scienze motorie
- 4 ore geografia

Ciascun docente dovrà perseguire gli obiettivi stabiliti nello svolgimento della propria disciplina in riferimento alle indicazioni avute in sede di riunione di gruppo disciplinare.

Per quanto riguarda le classi quinte è stato individuato il seguente macro-argomento: Sostenibilità ambientale. Il monte ore suddiviso per discipline è il seguente:

- Diritto 5
- Arte 5
- DTA 3
- Lingue 3 ore a materia per 9 ore complessive
- IRC 3
- Scienze motorie 3
- Geografia 5 ore

Ciascun docente provvederà alla propria progettazione. Le attività relative saranno svolte in 33 ore annuali

Relativamente al monte ore annuo stabilito per ciascun modulo di educazione civica, si precisa che i



singoli Consigli di Classe hanno la facoltà, laddove lo ritengano necessario, di modificare la distribuzione oraria tra le diverse discipline, in base a specifiche esigenze didattiche, formative e/o organizzative.



Curricolo di Istituto

MARCO POLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa. Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze, tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Per sviluppare simili competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di:

- sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio);
- stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare una educazione alla imprenditorialità e di sostenere gli studenti nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione,



competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica, che è tesa ad approfondire ed arricchire i contenuti anche con il metodo dei casi. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diverse tipologie di imprese e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Ciò premesso, relativamente all'ambito turistico, l'istituto progetta e realizza percorsi che mettono gli studenti in grado di:

- operare all'interno di un'agenzia di viaggi con mansioni di tipo amministrativo-contabile e/o commerciale, di prenotazione e tariffazione dei servizi di trasporto e alberghieri, di organizzazione di viaggi, o con compiti di direzione e coordinamento delle attività gestionali;
- organizzare e gestire visite guidate, tour ed escursioni per turisti italiani e stranieri;
- operare all'interno di una struttura ricettiva con mansioni di tipo amministrativo-contabile e/o commerciale o con compiti di direzione e coordinamento delle attività gestionali;
- operare all'interno di enti pubblici locali o nazionali con riferimento al settore della valorizzazione e promozione delle destinazioni turistiche di riferimento;
- operare nel settore dei Beni Culturali ed Ambientali.

Per quanto concerne la crescita personale e professionale, l'istituto si occupa di:

- formare cittadini consapevoli, aperti al confronto, rispettosi dell'ambiente, del patrimonio artistico e di quello culturale;
- assicurare occasioni che promuovano lo sviluppo della personalità;
- incoraggiare un atteggiamento critico di ricerca e motivare all'apprendimento;
- realizzare percorsi formativi di ampio respiro, con l'obiettivo primario di far acquisire la capacità di "imparare ad imparare";



- garantire, secondo lo spirito e la lettera della nostra Costituzione, pari opportunità;
- stimolare sensibilità ed interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

In termini occupazionali, questo indirizzo di studi offre il titolo e la preparazione per un inserimento nel mondo del lavoro con prospettive professionali di:

- dirigente e quadro intermedio presso istituzioni ed enti pubblici e privati che operano nel settore della produzione, commercializzazione e realizzazione di servizi turistici;
- dirigente e quadro intermedio in Agenzie di Viaggio, Hotel, Villaggi Turistici, Compagnie di trasporto aereo, di navigazione marittima e di trasporto ferroviario;
- accompagnatore e guida turistica;
- addetto alla commercializzazione e marketing;
- organizzatore congressuale; hostess e steward;
- operatore nel settore della conservazione dei Beni Culturali e della salvaguardia dell'ambiente.

Oltre che ad all'inserimento nel mondo del lavoro, il nostro Istituto fornisce una solida preparazione che consente ai nostri studenti di intraprendere con successo gli studi universitari.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: IST.T. TURISMO MARCO POLO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Dall'anno scolastico 2014/2015 è operativo un Percorso di Istruzione degli Adulti di II livello (ex corso serale) presso la sede della nostra Istituzione Scolastica grazie all'adesione all'Accordo di Rete con il CPIA Palermo 1, finalizzato all'acquisizione del Diploma di Stato di Istruzione Secondaria Superiore Tecnico per il Turismo, il cui profilo professionale in uscita ha le stesse caratteristiche di quello garantito dai corsi del diurno.

Articolazione dei Percorsi

Il percorso di II livello di Istruzione Tecnica ad indirizzo Turistico degli adulti si articola in tre Periodi Didattici così strutturati:

- I Periodo Didattico: è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al II biennio dei percorsi degli Istituti Tecnici, in relazione all'indirizzo Turistico;



- Il Periodo Didattico: è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli Istituti Tecnici, in relazione all'indirizzo Turistico;
- III Periodo Didattico: è finalizzato all'acquisizione del Diploma di Stato di Istruzione Secondaria Superiore Tecnico per il Turismo.

I Periodi Didattici di cui sopra si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno del corrispondente ordinamento dell'Istituto Tecnico e hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dal suddetto ordinamento, con riferimento all'area di istruzione generale e all'area di indirizzo.

Caratteristiche dei Percorsi di II Livello

Le metodologie didattiche tendono a valorizzare sia le esperienze culturali che professionali dello studente, così da stimolare la ripresa degli studi. Il sistema dei crediti formativi consente un accesso differenziato e personalizzato al percorso scolastico, poiché è il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

- Studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti, definiti come crediti formali;
- Esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studio, definiti come crediti non formali.

Riconoscimento dei crediti

I crediti comportano l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti. L'esonero è facoltativo, cioè lo studente in possesso di un credito può scegliere di frequentare, senza essere sottoposto a verifiche e valutazione, oppure optare di seguire le attività della disciplina in oggetto per migliorare il voto. Il riconoscimento dei crediti è effettuato da una Commissione presieduta dal DS che si riunisce periodicamente. Nel caso di non ammissione alla classe successiva di uno studente, la Commissione delibera l'attribuzione di crediti spendibili nell'anno successivo per le materie nelle quali è stata conseguita la sufficienza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Moduli di orientamento formativo

MARCO POLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

VALORE E FINALITA' DELL'ORIENTAMENTO E QUADRO NORMATIVO

Il curriculum dell'orientamento, lungi dal costituire una novità nella didattica italiana, richiede alle scuole di strutturare ed organizzare attività che già da tempo vengono svolte.

La normativa che prevede tali interventi strutturati è rinvenibile nel D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 con i suoi allegati.

Dalla analisi dei dati del RAV si evince che la maggior parte delle attività di orientamento si concretizza soprattutto nella conoscenza dei percorsi di studio post scolastici, nella conoscenza del territorio e delle realtà produttive ed nella conoscenza di sé. Il Piano dell'orientamento vuol proprio dare maggior forza a queste ultime attività e dare una struttura precisa a tutto ciò che si fa per l'orientamento, rendendolo visibile a tutti attraverso la piattaforma UNICA.

Nel mese di settembre 2023, la nostra scuola ha ricevuto la visita del NEV che ha messo in evidenza le criticità e i punti di forza del nostro Istituto. Tra le criticità rientra l'area Orientamento; di conseguenza è emersa anche la necessità di implementare un miglior rapporto con le famiglie e con il territorio.

L'attività del TUTOR comprenderà in primo luogo l'attivazione di uno sportello di ascolto orientativo in orario curriculare, fermo restando il tradizionale rapporto Docente/famiglia e



Coordinatore/famiglia.

Per dare una struttura precisa all'attività di orientamento, ogni CdC si attiverà per la realizzazione del Curriculum di orientamento, visibile a tutti mediante la piattaforma UNICA.

Il curriculum orientativo è da realizzarsi in orario curriculare da parte dei Docenti del CdC. Lo studente compilerà l'e-portfolio, dove andrà a caricare il proprio "capolavoro", con il supporto del Docente Tutor. Il Tutor si farà, inoltre consigliere delle famiglie ai fini dell'orientamento dei propri figli.

Tra le attività orientative possono rientrare le ore di PCTO fatte in classe (Nota MIUR 2790 dell'11/10/2023) ma anche visite guidate, uscite didattiche, gare, progetti extracurricolari, attività esterne ed ogni attività didattica, purché svolta con finalità orientativa.

I moduli sono tutti di minimo 30 ore, gestiti in maniera flessibile ed interdisciplinare dal singolo CdC, similmente a quanto già succede per educazione civica.

OBIETTIVI E COMPETENZE DA RAGGIUNGERE:

1. Conoscenza di se;
2. Conoscenza del territorio;
3. Conoscenza del mondo del lavoro;
4. Conoscenza dell'offerta formativa superiore

AZIONI DA REALIZZARE:

1. Attività da svolgere;
2. Soggetti coinvolti;
3. Metodologie;
4. Tempi;
5. Risorse.



CLASSE TERZA – 30 ORE

Le attività del modulo possono essere gestite in maniera flessibile dal singolo CDC, variando le attività ed il relativo monte ore che comunque non deve essere inferiore a 30 ore.



OBIETTIVI	ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI	METODOLOGIE	ORE DI ATTIVITÀ
RINFORZARE IL METODO	Comprensione del testo reperito in rete Fact checking e controllo fonti	Classe	Docenti	Lecture ed esercitazioni su fonti digitali Costruire griglie e rubriche per valutare una fonte	2
	Rappresentazione dei fenomeni studiati		Docenti	Costruire grafici tabelle presentazioni	1
	Didattica orientativa		Docenti	A cosa serve studiare le discipline	2
	Il Programma Erasmus		Docenti esperti e referenti	Intervista e conferenza esplicativa	3
	Sviluppo e Rinforzo Stem		Docenti ed esperti	Progetti di didattica innovativa	2
CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTIVITÀ	Educare alla scelta per il futuro	Classe	Esperti Università, Associazioni, AFAM	Lavorare sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	5
	Eventi con esperti esterni	Biblioteca Palestra Aula Magna	Autori di libri e pubblicazioni, Professionisti ed esperti sul tema della salute	incontri divulgativi su temi legati alla legalità salute, manifestazioni sportive etc..	2
	Progetti a carattere Orientativo	Scuola	Esperti interni ed esterni	Laboratori (teatro, Sport, Fotografia, Video, drone) Riflessione sulle proprie emozioni	7
	Incontri con il Tutor	Scuola	Tutor	Colloquio individuale Colloquio Con le famiglie	1
	Compilazione e portfolio	Scuola	Tutor	Scelta capolavoro Accesso alla piattaforma Unica	2
CONOSCERE IL TERRITORIO	Visite Guidate	Monumenti Musei Aziende di settore	Docenti Referenti delle strutture	Individuazione dei saperi legati alla esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	2
	Incontri terzo settore	Enti terzo settore	Referenti enti	Esperienze in loco condivisione sul valore del volontariato	1



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa e percorsi / progetti con finalità orientative

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

VALORE E FINALITA' DELL'ORIENTAMENTO E QUADRO NORMATIVO

Il curriculum dell'orientamento, lungi dal costituire un' novità nella didattica italiana, richiede alle scuole di strutturare ed organizzare attività che già da tempo vengono svolte.

La normativa che prevede tali interventi strutturati è rinvenibile nel D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 con i suoi allegati.

Dalla analisi dei dati del RAV si evince che la maggior parte delle attività di orientamento si concretizza soprattutto nella conoscenza dei percorsi di studio post scolastici, nella conoscenza del territorio e delle realtà produttive ed nella conoscenza di sé. Il Piano dell'orientamento vuol proprio dare maggior forza a queste ultime attività e dare una



struttura precisa a tutto ciò che si fa per l'orientamento, rendendolo visibile a tutti attraverso la piattaforma UNICA.

Nel mese di settembre 2023, la nostra scuola ha ricevuto la visita del NEV che ha messo in evidenza le criticità e i punti di forza del nostro Istituto. Tra le criticità rientra l'area Orientamento; di conseguenza è emersa anche la necessità di implementare un miglior rapporto con le famiglie e con il territorio.

L'attività del TUTOR comprenderà in primo luogo l'attivazione di uno sportello di ascolto orientativo in orario curriculare, fermo restando il tradizionale rapporto Docente/famiglia e Coordinatore/famiglia.

Per dare una struttura precisa all'attività di orientamento, ogni CdC si attiverà per la realizzazione del Curriculum di orientamento, visibile a tutti mediante la piattaforma UNICA.

Il curriculum orientativo è da realizzarsi in orario curriculare da parte dei Docenti del CdC. Lo studente compilerà l'e-portfolio, dove andrà a caricare il proprio "capolavoro", con il supporto del Docente Tutor. Il Tutor si farà, inoltre consigliere delle famiglie ai fini dell'orientamento dei propri figli.

Tra le attività orientative possono rientrare le ore di PCTO fatte in classe (Nota MIUR 2790 dell'11/10/2023) ma anche visite guidate, uscite didattiche, gare, progetti extracurricolari, attività esterne ed ogni attività didattica, purché svolta con finalità orientativa.

I moduli sono tutti di minimo 30 ore, gestiti in maniera flessibile ed interdisciplinare dal singolo CdC, similmente a quanto già succede per educazione civica.

OBIETTIVI E COMPETENZE DA RAGGIUNGERE:

1. Conoscenza di se;
2. Conoscenza del territorio;
3. Conoscenza del mondo del lavoro;



4. Conoscenza dell'offerta formativa superiore

AZIONI DA REALIZZARE:

1. Attività da svolgere;
2. Soggetti coinvolti;
3. Metodologie;
4. Tempi;
5. Risorse.

CLASSE QUARTA – 30 ORE

Le attività del modulo possono essere gestite in maniera flessibile dal singolo CDC, variando le attività ed il relativo monte ore che comunque non deve essere inferiore a 30 ore.



OBIETTIVI	ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI	METODOLOGIE	ORE DI ATTIVITÀ
LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E LE CAPACITA' IMPRENDITORIALI	Incontri con ex alunni ora imprenditori o con realtà imprenditoriali del territorio	Scuola	Docenti Ex studenti Imprenditori	Interviste e racconti	4
LAVORARE SULLE CAPACITA' COMUNICATIVE	dibattiti	Classe	Docenti Esperti	Focus Group Brainstorming Debate	3
LAVORARE SU SE STESSI E SULLE MOTIVAZIONI	Eventi con esperti esterni	Biblioteca Palestra Aula Magna	Autori di libri e pubblicazioni, Professionisti ed esperti sul Tema della salute	incontri divulgativi su temi legati alla legalità salute, manifestazioni sportive etc..	2
	Progetti a carattere Orientativo	Scuola	Esperti interni ed esterni	Laboratori (teatro, Sport, Fotografia, Video, drone) Riflessione sulle proprie emozioni	7
	Incontri con il Tutor	Scuola	Tutor	Colloquio individuale Colloquio Con le famiglie	1
	Compilazione e portfolio	Scuola	Tutor	Scelta capolavoro Accesso alla piattaforma Unica	1
CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE	Conoscere L'offerta Universitaria	Università	Docente universitario	Evento informativo	2
	Formazione ITS	Scuola o sede ITS	Docente ITS	Evento informativo	2
	Altre agenzie formative	Scuola o sede	Esperto	Evento informativo	2
	Le professioni militari	Scuola	Esperto	Evento informativo	2
CONOSCERE IL TERRITORIO	Visite Guidate	Monumenti Musei Aziende di settore	Docenti Referenti delle strutture	Individuazione dei saperi legati alla esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	2
	Incontri terzo settore	Enti terzo settore	Referenti enti	Esperienze in loco Condivisione sul valore del volontariato	2

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa e percorsi / progetti con finalità orientative

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

VALORE E FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO E QUADRO NORMATIVO

Il curriculum dell'orientamento, lungi dal costituire una novità nella didattica italiana, richiede alle scuole di strutturare ed organizzare attività che già da tempo vengono svolte.

La normativa che prevede tali interventi strutturati è rinvenibile nel D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 con i suoi allegati.

Dalla analisi dei dati del RAV si evince che la maggior parte delle attività di orientamento si concretizza soprattutto nella conoscenza dei percorsi di studio post scolastici, nella conoscenza del territorio e delle realtà produttive ed nella conoscenza di sé. Il Piano dell'orientamento vuol proprio dare maggior forza a queste ultime attività e dare una struttura precisa a tutto ciò che si fa per l'orientamento, rendendolo visibile a tutti attraverso la piattaforma UNICA.



Nel mese di settembre 2023, la nostra scuola ha ricevuto la visita del NEV che ha messo in evidenza le criticità e i punti di forza del nostro Istituto. Tra le criticità rientra l'area Orientamento; di conseguenza è emersa anche la necessità di implementare un miglior rapporto con le famiglie e con il territorio.

L'attività del TUTOR comprenderà in primo luogo l'attivazione di uno sportello di ascolto orientativo in orario curriculare, fermo restando il tradizionale rapporto Docente/famiglia e Coordinatore/famiglia.

Per dare una struttura precisa all'attività di orientamento, ogni CdC si attiverà per la realizzazione del Curriculum di orientamento, visibile a tutti mediante la piattaforma UNICA.

Il curriculum orientativo è da realizzarsi in orario curriculare da parte dei Docenti del CdC. Lo studente compilerà l'e-portfolio, dove andrà a caricare il proprio "capolavoro", con il supporto del Docente Tutor. Il Tutor si farà, inoltre consigliere delle famiglie ai fini dell'orientamento dei propri figli.

Tra le attività orientative possono rientrare le ore di PCTO fatte in classe (Nota MIUR 2790 dell'11/10/2023) ma anche visite guidate, uscite didattiche, gare, progetti extracurricolari, attività esterne ed ogni attività didattica, purché svolta con finalità orientativa.

I moduli sono tutti di minimo 30 ore, gestiti in maniera flessibile ed interdisciplinare dal singolo CdC, similmente a quanto già succede per educazione civica.

OBIETTIVI E COMPETENZE DA RAGGIUNGERE:

1. Conoscenza di se;
2. Conoscenza del territorio;
3. Conoscenza del mondo del lavoro;
4. Conoscenza dell'offerta formativa superiore

AZIONI DA REALIZZARE:



1. Attività da svolgere;
2. Soggetti coinvolti;
3. Metodologie;
4. Tempi;
5. Risorse.

CLASSE QUINTA – 30 ORE

Le attività del modulo possono essere gestite in maniera flessibile dal singolo CDC, variando le attività ed il relativo monte ore che comunque non deve essere inferiore a 30 ore.



OBIETTIVI	ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI	METODOLOGIE	ORE DI ATTIVITA'
LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E LE CAPACITA' IMPRENDITORIALI	Incontri con ex alunni ora imprenditori o con realtà imprenditoriali del territorio	Scuola	Docenti Ex studenti Imprenditori	Interviste e racconti	4
LAVORARE SULLE CAPACITA' COMUNICATIVE	dibattiti	Classe	Docenti Esperti	Focus Group Brainstorming Debate	3
LAVORARE SU SÉ STESSI E SULLE MOTIVAZIONI	Eventi con esperti esterni	Biblioteca Palestra Aula Magna	Autori di libri e pubblicazioni, Professionisti ed esperti sul tema della salute	incontri divulgativi su temi legati alla legalità salute, manifestazioni sportive etc..	2
	Progetti a carattere Orientativo	Scuola	Esperti interni ed esterni	Laboratori (teatro, Sport, Fotografia, Video, drone) Riflessione sulle proprie emozioni	7
	Incontri con il Tutor	Scuola	Tutor	Colloquio individuale Colloquio Con le famiglie	1
	Compilazione e portfolio	Scuola	Tutor	Scelta capolavoro Accesso alla piattaforma Unica	1
CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE	Conoscere L'offerta Universitaria	Università	Docente universitario	Evento informativo	2
	Formazione ITS	Scuola o sede ITS	Docente ITS	Evento informativo	2
	Altre agenzie formative	Scuola o sede	Esperto	Evento informativo	2
	Le professioni militari	Scuola	Esperto	Evento informativo	2
CONOSCERE IL TERRITORIO	Visite Guidate	Monumenti Musei Aziende di settore	Docenti Referenti delle strutture	Individuazione dei saperi legati alla esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	2
	Incontri terzo settore	Enti terzo settore	Referenti enti	Esperienze in loco condivisione sul valore del volontariato	2

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa e percorsi / progetti con finalità orientative



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Il TUAREG - Tour Operator

Realizzazione di un pacchetto turistico, visite ed esperienze dirette su siti di importanza turistica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



GRIMALDI LINES

Esperienza a bordo delle navi traghetto Palermo/Napoli, rapporto diretto con i commissari di bordo e attività di accoglienza e front office

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PIAZZA AFFARI TEDESCO_A.S. 2022/2023



Piazza Affari Tedesco promuove lo sviluppo delle competenze nei giovani e il loro orientamento professionale (PCTO). Gli alunni delle scuole secondarie di II grado esplorano la realtà economica della propria regione e sviluppano una nuova idea commerciale per un'azienda del territorio. Le imprese coinvolte nel progetto sono imprese tedesche con sede in Italia, oppure aziende italiane che vantano rapporti commerciali con la Germania o intendono avviarli. Componente essenziale del progetto è la visita all'azienda partner, in presenza oppure online.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Goethe Institut

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● UNICREDIT - "Startup your life"

Educazione Finanziaria online e in presenza con un tutor aziendale



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FAI (FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO) - "Apprendisti ciceroni"

Lo scopo del progetto è quello di far nascere nei giovani la consapevolezza del valore dei beni artistici e paesaggistici del loro territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● COSTA DEGLI UL IVI (Hotel La Torre, Hotel Piazza Borsa)

Esperienza di lavoro all'interno degli hotel, gestione della clientela (front office)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LE VIE DEI TESORI

Gli alunni acquisiranno le conoscenze e le competenze di base per la diffusione e la conoscenza del patrimonio artistico della città di Palermo, attraverso itinerari, performance e storytelling.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CeSVoP (centro servizi per il volontariato)

Progetto pensato per far acquisire alle studentesse e agli studenti esperienze di impegno sociale e farli avvicinare al mondo del volontariato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● VALELI srl agenzia immobiliare

Finalità del progetto è far acquisire agli studenti maggiore consapevolezza nella scelta del proprio futuro professionale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● “CLIC: Clima e Cittadinanza. Percorsi digitali e di partecipazione per le nuove generazioni in difesa del clima”

Il progetto nel quale si inserisce il percorso formativo presentato si intitola “CLIC: Clima e Cittadinanza. Percorsi digitali e di partecipazione per le nuove generazioni in difesa del clima” AID 012618/02/6 ed è finanziato dall’Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo (AICS) all’interno della linea di finanziamento Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG). Il progetto, della durata di 24 mesi, ha come obiettivo quello di rendere i giovani studenti consapevoli dei rischi e degli effetti del cambiamento climatico sulla salute individuale e comunitaria e di renderli capaci di impegnarsi in favore della sostenibilità ambientale. Il progetto CLIC è implementato nelle scuole di tutta Italia attraverso il lavoro di una partnership di organizzazioni della società civile e realtà profit che mettono a disposizione dei giovani studenti le proprie competenze e professionalità.

Il percorso formativo è incentrato su laboratori di storytelling e sulla realizzazione di un fumetto a tematica ambientale, insieme agli studenti e alle studentesse di altre scuole italiane. I laboratori, infatti, saranno svolti in contemporanea nelle scuole di Milano, Palermo, Roma, Lecce e Busto Arsizio (VA). In ognuna delle scuole i ragazzi e le ragazze dovranno ideare e poi disegnare alcune pagine del fumetto e lavorare insieme sul suo finale, guidati dalla Coordinatrice Editoriale e dall’Illustratrice della casa editrice Round Robin di Roma (<https://www.roundrobineditrice.it/>) e da un rappresentante di Fondazione L’Albero della Vita onlus. Il fumetto che parlerà di cambiamento climatico, di responsabilità individuale e di conseguenze globali, sarà poi stampato in 2.000 copie e sviluppato in versione pdf e e-book e diffuso con il supporto dei ragazzi e delle ragazze presso librerie, biblioteche, fiere del libro e del fumetto. Gli studenti e le studentesse, partendo dal fumetto, si faranno portavoce della tematica legata al cambiamento climatico e si confronteranno con i loro pari durante eventi organizzati durante il percorso. Il percorso ha una durata 27h e comprende laboratorio/formazione in presenza e a distanza. Il calendario e la ripartizione del monte ore di ogni percorso è concordato con la scuola, l’avvio avverrà tra Settembre/Ottobre 2023 e la fine tra Aprile/Maggio 2024.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Ente Promotore: Fondazione L'Albero della Vita onlus (FADV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A.S. 2022/2023_Progetto di potenziamento "CONOSCO PALERMO".

Il progetto di potenziamento "CONOSCO PALERMO" (referente prof.ssa Tiziana Sansone) è configurato come un approfondimento sul tema della città di Palermo, quale organismo polisemico, nonché territorio di riferimento prioritario nel percorso di studio dell'Istituto: la sua conformazione ed evoluzione urbanistica sin dalle origini puniche, le emergenze artistiche e i segni oggi ancora leggibili della sua storia. Obiettivo del progetto è stimolare e accrescere curiosità verso la propria città e il ricchissimo patrimonio artistico-culturale che presenta. Il progetto è indirizzato alle classi terze dell'Istituto e rappresenta attività fondamentale per la creazione di interconnessioni tra molte delle materie professionalizzanti del nostro percorso di studi (Geografia turistica, Lingue, Storia, ma anche Discipline Turistiche e Aziendali, Diritto, Educazione Civica, ecc.) L'attività verrà curata dalla docente Tiziana SANSONE, in presenza con i docenti di Arte, Geografia Turistica, Storia e Lingue, secondo disponibilità, coincidenze di orario e un calendario concordato tra gli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Potenziamento della conoscenza della propria città e del ricchissimo patrimonio artistico-culturale che presenta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Tempi ed articolazione

Ogni classe svolgerà un modulo così articolato: - 2 (due) ore di lezione/laboratorio a scuola - 1 (una) visita didattica che, presumibilmente, vedrà la compartecipazione di due classi, ognuna accompagnate dal docente coinvolto, e dalla titolare del progetto, comunque nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti al momento della visita. Il modulo proposto seguirà una logica sovrapponibile di due fasi:

Fase	Attività	Obiettivo	Tempi - luoghi
Fase 1 Lezioni/laboratorio Il Percorso storico - urbanistico	Attività laboratoriali e di ricerca in cui gli allievi saranno guidati nella lettura delle cartografie storiche della città, per individuarne i principali elementi geomorfologici ed urbanistici: corsi d'acqua,	Conoscere come si è trasformata la città nel periodo storico di riferimento, attraverso la lettura dei suoi elementi caratterizzanti.	2 H In classe



	cinta muraria e bastioni, porte, assi viari, piazze, edifici di particolare importanza all'interno del tessuto urbano. Passaggio fondamentale sarà la ricerca dei "segni" oggi ancora visibili.		
--	--	--	--

Fase 2 Visita didattica Il Percorso artistico	Attività "sul campo" in cui tutti gli allievi saranno coinvolti in un'attività a carattere ludico, attraverso la scoperta delle emergenze artistiche testimonianza dei diversi periodi storici.	Sapere individuare le emergenze artistiche ed i loro caratteri principali.	1 mattina Centro storico
---	---	---	--------------------------------

● A.S. 2022/2023_Progetto di potenziamento "LA ZISA: IL PARADISO DELLA TERRA".

Il progetto LA ZISA: IL PARADISO DELLA TERRA (referente prof.ssa CLAUDIA CAMMARATA) è un approfondimento didattico della disciplina Arte e Territorio che si propone di fare scoprire agli studenti le origini storiche, le funzioni e le peculiarità di un luogo che, anche se inserito nel sito Unesco "Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale", viene a volte trascurato



durante le visite didattiche a causa della sua collocazione periferica rispetto al percorso nel centro storico della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Pensato come approfondimento del percorso didattico della disciplina Arte e Territorio, il presente progetto costituisce anche un arricchimento delle conoscenze di base di storia. Il progetto si propone quindi di raggiungere i seguenti risultati: • Potenziare le competenze di base della Storia dell'arte • Potenziare le competenze di base di Storia • Inquadrare correttamente il castello nello specifico contesto storico • Comprendere il legame del luogo con la contemporanea società multi-etnica normanna • Conoscere le nozioni principali del restauro • Conoscere i significati manufatti di matrice artistica islamica presenti nella collezione esposta • Educare alla sensibilità estetica riguardo agli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi quarte della scuola e sarà curato dalla prof.ssa CLAUDIA CAMMARATA, in presenza con i docenti di Arte e Territorio, Geografia Turistica, Storia, secondo disponibilità, coincidenze di orario e un calendario concordato tra gli stessi, che sarà trasmesso alla Presidenza, a partire dal mese di novembre.



TEMPI E CONTENUTI

Ogni classe svolgerà un modulo di 2 ore in classe così articolato:

1. Introduzione storica: il Reale Genoardo
2. La Zisa: il castello, il restauro e l'esposizione

A conclusione del progetto è prevista visita didattica.

● A.S. 2022/2023_Progetto di potenziamento "IL MURALISMO: DAL MESSICO A PALERMO".

Il progetto IL MURALISMO: DAL MESSICO A PALERMO (referente prof.ssa CLAUDIA CAMMARATA) è un approfondimento didattico della disciplina Arte e Territorio che si propone di fare scoprire agli studenti le origini storiche, culturali e artistiche di una tipologia figurativa che oggi riempie le nostre città. Dipingere i muri di luoghi pubblici molto frequentati ha un'origine storica e culturale precisa che, se conosciuta, permette una eventuale discriminazione critica fra ciò che è arte e ciò che non lo è.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

OBIETTIVI Pensato come approfondimento del percorso didattico della disciplina Arte e Territorio, il presente progetto costituisce anche un arricchimento delle conoscenze di base della lingua e della cultura spagnola e latino-americana, della storia e della geografia. Il progetto si propone quindi di raggiungere i seguenti obiettivi: • Potenziare le competenze di base della Storia dell'arte • Potenziare le competenze di base della lingua spagnola • Potenziare le competenze di base di Storia • Inquadrare correttamente gli artisti e le opere d'arte nel loro specifico contesto storico • Comprendere il legame del Muralismo Messicano con il contemporaneo pensiero politico e filosofico del Messico • Comprendere il legame tra il Muralismo Messicano e i "murales" di oggi • Consolidare la capacità di leggere le opere d'arte utilizzando la terminologia appropriata • Educare alla sensibilità estetica riguardo agli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi quinte della scuola (n. 10 classi) e sarà curato dalla prof.ssa CLAUDIA CAMMARATA, in presenza con i docenti di Arte e Territorio, Geografia Turistica, Storia e Lingua Spagnola, secondo disponibilità, coincidenze di orario e un calendario concordato tra gli stessi, che sarà trasmesso alla Presidenza, a partire dal mese di novembre.

TEMPI E CONTENUTI

Ogni classe svolgerà un modulo di 3 ore in classe così articolato:

1. Introduzione storica; Il "murales", finalità e tecniche di realizzazione; Differenze tra murales e affresco
2. I "Tre Grandi" del Muralismo Messicano: D. A. Siqueiros, José C. Orozco, D. Rivera
3. I Murales di oggi a Palermo

A conclusione del progetto è prevista, inoltre, una visita didattica che inizierà dalla Porta dei



Giganti, opera dell'artista palermitano Andra Buglisi. La visita continuerà poi nel quartiere dell'Albergheria, in prossimità del mercato di Ballarò. Qui si trovano cinque tra i murales di maggior interesse artistico della città: Viva Santa Rosalia di Igor Scalisi Palminteri, Fides di Andrea Buglisi, Faces are places di Alessandro Bazan, Turbo Ballarò di Fulvio Di Piazza e Franco Franchi di CrazyOne.

● Progetto "BOWLING"

Il Bowling la Favorita regolarmente affiliato alla F.I.S.B. (Federazione Italiana Sport Bowling), promuove e realizza a Palermo e a Bagheria l'iniziativa denominata "Progetto Bowling e Scuola 2000" che si rivolge agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, pubbliche e private. Il "Progetto Bowling e Scuola 2000" è alla ventitreesima edizione nazionale. Il fine è la sensibilizzazione degli studenti alla conoscenza dello sport del bowling e delle capacità intrinseche di quest'ultimo riguardanti lo sviluppo dell'aggregazione sociale e della promozione di nuove amicizie. Questo in sintonia con gli accordi tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il C.O.N.I. per lo sviluppo e la pratica di sport studenteschi, nell'ottica di coinvolgere gli impianti esistenti sul territorio per il loro utilizzo da parte della cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. **EDUCAZIONE ALLA COMPETIZIONE** La gara, che nelle prime fasi si svolge quale prova



d'istituto, viene intesa non già come elemento di selezione agonistica dove il risultato riveste un ruolo dominante, quanto come fattore di pratica sportiva inserita negli indirizzi pedagogici del corpo insegnante. Le due fasi di selezione - qualificazione e semifinale - vedono il passaggio del turno di un numero sempre più ristretto di ragazzi. I criteri per tale selezione poggiano su elementi legati al livello di educazione che i ragazzi dimostrano durante la prova, e segnalato da appositi istruttori presenti sulle piste. Gli elenchi dei selezionati, poi, sono sottoposti al vaglio del corpo insegnanti e, in base al loro parere, confermati o modificati. L'intendimento è di coadiuvare il docente nel difficile compito della formazione fisica e morale dello studente, offrendo opportunità di intervento nei riguardi di ogni singolo studente.

2. MASSIMO COINVOLGIMENTO POSSIBILE DELL'INTERA POPOLAZIONE SCOLASTICA È consentita, e anzi sollecitata, la partecipazione di tutti gli studenti dell'Istituto Scolastico (inclusi i portatori di handicap), sia per una diffusione capillare della pratica sportiva, sia per superare la concezione "piramidale" della preparazione sportiva incentrata esclusivamente sul risultato, sia per sottolinearne gli aspetti di aggregazione sociale, luogo di esperienze formative e consolidamento di civismo e solidarietà, contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili e a sostegno della lotta alla dispersione scolastica.

3. IL BOWLING QUALE LUOGO DI AGGREGAZIONE SOCIALE In un panorama generale che va sempre più verso l'atomizzazione del singolo, verso pratiche formative da effettuarsi da soli, verso l'utilizzo di strumenti che puntano su coinvolgimenti virtuali ma non reali, il bowling recupera gli elementi di socializzazione e di attiva partecipazione del singolo e lo colloca nel gruppo. In luogo aperto, sano, disponibile e controllato, qual è il centro bowling, lo studente può attivamente concorrere al successo della scuola di cui fa parte, cementando in tal modo elementi di appartenenza, di riconoscibilità, poggianti su principi di integrazione, anche e soprattutto per quei soggetti che abbiano difficoltà sociali più disparate.

4. IL PROGETTO BOWLING E SCUOLA 2000 QUALE APPUNTAMENTO EDUCATIVO Il "Progetto Bowling e Scuola 2000" è alla ventitreesima edizione nazionale. Dall'iniziativa sperimentale del 1997 ha conosciuto un incremento nel numero dei centri bowling disponibili, ma soprattutto nel numero delle scuole coinvolte e degli studenti partecipanti. Per molti insegnanti il "Progetto Bowling e Scuola 2000" è diventato un appuntamento classico, esperienza costituente parte integrante della propria programmazione didattica ed educativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Struttura Bowling La Favorita

Approfondimento

Quanto agli elementi organizzativi che caratterizzeranno le modalità di svolgimento dell'iniziativa, segnaliamo di seguito alcune delle peculiarità:

- completa gratuità della manifestazione;
- zona piste riservato alla prova della scuola; non sarà consentito l'utilizzo di altri giochi (videogiochi, biliardi, ping pong ecc.);
- gli istruttori saranno sulle piste insieme ai ragazzi, sia per guidarli alla scoperta dello sport del bowling, sia per controllarne l'esuberanza;
- il centro bowling può ospitare max 50 ragazzi in un turno di gioco; è possibile effettuare max 2 turni al mattino (ore 10:00 e ore 12:00) e 1 turno nel primo pomeriggio (ore 14.30); il tempo impiegato per l'effettuazione delle due partite previste è di 1 ora e 40 minuti circa.

La selezione non è competitiva (potranno partecipare alla semifinale anche coloro che si distingueranno per correttezza e sportività di comportamento, e non solo per il risultato ottenuto); risultati, classifiche, curiosità e molto altro ancora saranno consultabili al sito WWW.ILBOWLER.COM, saranno inoltre diffusi comunicati e informazioni alla stampa, alla televisione, ai responsabili sportivi e amministrativi.

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE_Progetto di FORMAZIONE E INFORMAZIONE SULLA PREVENZIONE DEI TUMORI DELLA MAMMELLA

Progetto didattico per la formazione e informazione sulla prevenzione dei tumori della



mammella e di orientamento agli screening oncologici e ai percorsi diagnostico-terapeutici, a cura dell'associazione SERENA a PALERMO Onlus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenzione del tumore alla mammella attraverso l'informazione e la promozione di comportamenti sani e responsabili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE_Progetto "UNA SCOMMESSA SU DI NOI"**
-



Il Progetto "Una scommessa su di noi", promosso dall'UOC Dipendenze Patologiche della ASP di Palermo, è un percorso di formazione/prevenzione, rivolto agli studenti (tra 12 e 17 anni), ma anche a docenti e genitori, che mira a realizzare degli interventi efficaci di fronte al dilagare di giochi, che spesso, considerati innocui dai ragazzi, ma anche dagli adulti, in realtà creano subdolamente le premesse per lo sviluppo di una dipendenza di vario tipo (da strumenti tecnologici, in primis da social network, da giochi on line, fino al gioco d'azzardo vero e proprio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Prevenzione dalla dipendenza dal gioco online. Educazione ad un uso critico dei social media e dei dispositivi tecnologici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Programma ERASMUS+ KA101 - Progetto 2022-1-IT02-KA122-SCH000074920 - CUP E74C22001170006 - "IN EUROPA PER CAMBIARE" - Short-term projects for mobility of learners and staff in school education.

Il progetto nasce dall' esigenza di adeguare le competenze didattiche ad una società che cambia, che usa nuovi linguaggi e strumenti d'informazione, che diventa multiculturale, che modifica gli stili cognitivi e crea nuovi bisogni nei giovani. In una parola, dall' esigenza di sviluppare un piano di internazionalizzazione. La globalizzazione richiede infatti una migliore padronanza delle lingue straniere, mentre la diffusione delle nuove tecnologie della comunicazione rende indispensabile un'adeguata alfabetizzazione multimediale. Grazie ad una full immersion nel Paese di destinazione, gli studenti implementeranno le conoscenze linguistiche e digitali per ottenere il successo scolastico e acquisire conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro e nel settore del turismo in particolare. A contatto con un ambiente diverso dal proprio, miglioreranno le competenze relazionali e , in generale, le soft skills, impareranno a lavorare in gruppo e a condividere la buone pratiche. Potranno conoscere da vicino le istituzioni del paese ospitante e sentirsi cittadini europei condividendo i valori e i principi democratici. Impareranno a rispettare la cultura, le tradizioni, ma anche l'ambiente e la natura e a prendersene cura. I partecipanti saranno quindi formati per operare in gruppi di lavoro multiculturali e giungere ad essere "open minded", comprendere ed apprezzare le diversità come risorsa fondamentale di ogni comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica; 2. Una più ampia conoscenza dell'Europa, delle Istituzioni europee, delle possibilità di partecipazione democratica e cittadinanza attiva; 3. Utilizzo di nuove metodologie didattiche, innovazione educativa, digitalizzazione. 4. Miglioramento dell'atteggiamento verso l'ambiente

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Durante tutta la mobilità vi sarà un continuo monitoraggio delle attività svolte, poiché gli alunni settimanalmente caricheranno foto video materiali e attività sulla piattaforma etwinning. Tali attività saranno quindi valutate dai docenti del team di progetto che in costante contatto con i colleghi della scuola ospitante, potranno modificare o riprogrammare le attività al fine di ottimizzare i risultati ottenuti. Le attività inoltre saranno diffuse attraverso i social e dalle visualizzazioni si potrà ricavare il gradimento e il successo delle iniziative svolte.

Gli uffici scolastici valuteranno il raggiungimento degli obiettivi monitorando i dati dell'abbandono scolastico.

Gli studenti avranno appreso nuove competenze linguistiche e digitali come si evincerà dai risultati scolastici e dal successo formativo. Si ridurrà il tasso di abbandono scolastico specie al biennio, come rileverà dai dati statistici aggiornati.

Aumenterà la partecipazione alla vita scolastica, l'inclusione e la partecipazione ad altri progetti Erasmus ed eTwinning.

Migliorerà l'atteggiamento verso l'ambiente, come risulterà da minori sprechi a scuola e in famiglia, aumento della percentuale di rifiuti riciclati a scuola e in famiglia, coinvolgimento in iniziative proposte da enti pubblici e privati presenti nel territorio, per la cura dell'ambiente - documentazione dei percorsi sperimentali avviati (studi, elaborati, materiale video), articoli didattici, manuali, etc.

Tutto il materiale verrà organizzato e archiviato in un apposito database.

Il progetto sarà valutato nella sua totalità e per tutta la durata del suo ciclo di vita (prima, durante e dopo la mobilità). La valutazione prenderà in considerazione ciò che era stato pianificato, ciò che è stato fatto e il modo in cui è stato attuato. La valutazione sarà effettuata dal coordinatore del progetto e dall'équipe.

Il gruppo che parteciperà al progetto verrà individuato mediante apposito bando pubblicato all'Albo dell'Istituto. La selezione avverrà mediante la presentazione di una lettera



motivazionale. I partecipanti saranno individuati da una commissione nominata dalla DS, che valuterà i candidati tenendo conto dei seguenti criteri: competenze linguistiche documentate o accertate mediante opportuni test; competenze informatiche documentate o accertate; sarà data la precedenza ad alunni provenienti da situazioni di disagio socioeconomico e/o da famiglie a basso reddito. I docenti accompagnatori saranno selezionati in base alle competenze pregresse in ambito di progettazione europea, lettera motivazionale, adeguate competenze linguistiche e informatiche. Il gruppo sarà quindi presentato all'intero Istituto in sede di collegio dei docenti che darà la delibera finale. Nel corso dell'anno si terranno incontri periodici per pianificare la mobilità, coinvolgendo i Consigli di Classe ai quali gli alunni appartengono.

● A.S. 2022/2023_Progetto PON "L'APPRENDIMENTO CON IL MARCO POLO LAB 2", 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-214, Avviso 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza.

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promozione della dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede 7 moduli:

1. Laboratorio di lingua italiana (competenza alfabetica funzionale)
2. Laboratorio di lingua francese 2 (competenza multilinguistica)
3. Laboratorio di lingua inglese 2 (competenza multilinguistica)
4. Laboratorio di lingua spagnola 2 (competenza multilinguistica)
5. Laboratorio di lingua tedesca 2 (competenza multilinguistica)
6. Risolviamo i problemi con la matematica (competenza in STEM - Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica)
7. Laboratorio di coding (competenza digitale)

● A.S. 2022/2023_Progetto PON "RIMETTIAMOCI IN GIOCO 2", 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-196. Avviso 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza.

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, anche durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promozione della dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Miglioramento nei processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne e/o esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede 6 moduli:

1. Crossfit 2 (tipologia: educazione motoria, sport, gioco didattico)
2. Crossfit 3 (tipologia: educazione motoria, sport, gioco didattico)
3. Dance and Fitness (tipologia: educazione motoria, sport, gioco didattico)
4. Dance and Fitness 2 (tipologia: educazione motoria, sport, gioco didattico)
5. Dance and Fitness 3 (tipologia: educazione motoria, sport, gioco didattico)
6. Entriamo in scena (tipologia: arte, scrittura creativa, teatro)

● Progetto "SosteniAMO la Matematica"

I docenti del gruppo disciplinare di matematica hanno progettato interventi mirati al miglioramento delle competenze di base delle classi 1^a, 2^a e 3^a al fine di recuperare eventuali lacune che nel corso dell'anno potranno evidenziarsi nelle classi suddette e /o di potenziare le competenze presenti. Il progetto prevede attività di sportello in presenza dei docenti di matematica in relazione alle articolazioni orarie giornaliere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il miglioramento delle competenze di base di Matematica di tutte le classi dalla 1 alla 3 dell'istituto al fine di prevenire e/o limitare l'insuccesso nella disciplina e migliorare i risultati delle prove standardizzate dei rilevamenti nazionali Invalsi delle classi 2[^].

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Le attività saranno svolte nelle classi suddividendo gli alunni in fasce di livelli, lavorando in gruppi, con attività peer-to-peer e con la guida dei docenti in compresenza e metodologia di classi aperte, quando possibile e compatibilmente con l'orario di istituto. Saranno utilizzate, anche , quando possibile, attività laboratoriali.

Il progetto si estende per tutto l'anno scolastico, in orario curriculare. Ciascun docente di matematica, che ha assegnato un monte ore di 16 o 17 settimanali, sarà impegnato nella propria ora di disposizione settimanalmente.

Le attività saranno monitorate dagli stessi docenti di matematica (titolari delle classi) effettuando prove di verifica curricolari, sia scritte che orali, per valutare l'efficacia dell'intervento, il miglioramento e/o potenziamento delle competenze di partenza degli alunni, sulla base della progettazione disciplinare di istituto e delle esigenze specifiche delle classi.



● SPORTELLO di RECUPERO e POTENZIAMENTO della MATEMATICA

È istituito uno sportello per il recupero della matematica nelle ore curricolari con modalità di classi aperte e con attività didattiche per fasce di livello. Sono dedicate n. 2 ore settimanali .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto "DIDATTICA FUORI LE MURA"

Concordato con gli OO.CC., il progetto prevede che nel mese di dicembre per una settimana si



svolgano attività nel territorio alternative alle lezioni frontali, programmate tra docenti e allievi, secondo peculiari esigenze didattiche e formative: visite guidate, visite aziendali, proiezioni di film, partecipazione a spettacoli ed eventi, visite a musei, riserve, siti di interesse storico-culturale e/o naturalistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze legate al patrimonio artistico-culturale, naturalistico e al mondo delle piccole e medie imprese, attraverso esperienze significative vissute al di fuori della mura scolastiche. Miglioramento degli aspetti relazionali tra docenti e discenti e tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento Tedesco



Le attività di potenziamento mirano principalmente allo sviluppo delle abilità di comprensione orale e del parlato in lingua tedesca. I docenti di potenziamento affiancano i docenti curricolari nella trattazione di temi specifici relativi ad ambiti linguistici del quotidiano scolastico e del mondo dei giovani discenti affinché venga acquisisca il lessico necessario alla comprensione e alla comunicazione in classe. La presentazione di un tema specifico si realizza attraverso immagini, video e lessico di base; tramite domande guida e semplici testi di lettura viene sviluppata la riflessione in lingua tedesca; tramite giochi online, quiz, schede strutturate e testi da completare e collage di immagini si effettuano verifiche finali e valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività di potenziamento mirano a creare maggiore fluidità nella comunicazione in lingua tedesca e a far superare la preoccupazione di inadeguatezza a comunicare in tedesco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Destinatari del progetto sono gli allievi del triennio che abbiano iniziato lo studio della lingua tedesca da almeno un anno e gli alunni delle classi quinte per l'approfondimento dei temi specifici degli Esami di Stato.

I docenti di potenziamento possono organizzare sportelli didattici di approfondimento in caso di richiesta da parte degli allievi e dei colleghi su specifici obiettivi morfo-sintattici e temi storico-artistici e turistici.

● VIAGGI, GEMELLAGGI, STAGE LINGUISTICI

Le specifiche finalità degli Istituti Tecnici per il Turismo rendono necessaria una approfondita – e, auspicabilmente, diretta – conoscenza della città, della regione, della nazione e dei paesi europei, mete a cui si indirizzano le visite guidate ed i viaggi nel corso del quinquennio. Nel nostro Istituto è stata istituita una Commissione Viaggi, composta – per l'a.s. 2022/2023 – dai proff. D'Alia, Immesi e Tantillo, che elabora delle proposte di viaggio in linea con le finalità formative dell'istituto e le indicazioni didattiche che arrivano dai Consigli di Classe. Ogni viaggio di istruzione viene, quindi, deciso e approvato, con designazione del docente accompagnatore, in seno al Consiglio di Classe, che ne valuterà la ricaduta sulla classe. Oltre ai viaggi di istruzione, l'Istituto organizza anche scambi, gemellaggi e stage linguistici, con soggiorni che variano nella durata a seconda dei progetti cui si aderisce e dei paesi in cui vengono attuati e che consentono agli alunni, fin dal primo anno, di mettere in pratica sia le loro competenze linguistiche che quelle relazionali ed interculturali, grazie all'interazione con i corrispondenti stranieri e le loro famiglie. In linea con la sua vocazione multilinguistica e multiculturale e con la forte apertura all'internazionalizzazione dei saperi e delle opportunità che da anni lo caratterizzano, il nostro Istituto partecipa a progetti europei di mobilità per studenti e per docenti, come i progetti "Pasch" ed "Erasmus+" (vedi sezioni dedicate). Progetto «Pasch» Il nostro Istituto fa parte delle 8 scuole a livello nazionale che sono state individuate dal Goethe Institut di München per partecipare al progetto «Partnerschule der Zukunft». Il Goethe-Institut supporta l'insegnamento-apprendimento della Lingua tedesca offrendo corsie preferenziali per la partecipazione a tutte le iniziative offerte a livello internazionale (Borse di studio per Docenti e Alunni, corsi di formazione, progetti). Erasmus Plus La scuola ha partecipato attivamente ai programmi europei del "Lifelong Learning Programme", con progetti che hanno coinvolto studenti e docenti in una dimensione multiculturale, innovativa e di confronto con vari paesi d'Europa come Francia,



Germania, Spagna, Romania, Lituania, Grecia e Turchia. Dal 2014 questi programmi sono confluiti nel più vasto programma europeo Erasmus Plus per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport, che offre a studenti ed insegnanti opportunità di studio, formazione, lavoro e volontariato all'estero, incentivando la cooperazione europea tra gli allievi e tra i docenti e contribuendo allo sviluppo di competenze linguistiche, competenze tecniche e competenze chiave come quelle sociali ed interculturali. Per i dettagli sui progetti Erasmus attualmente in corso di svolgimento, si rimanda alle relative schede progettuali nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze chiave sociali ed interculturali. Internazionalizzazione dei saperi e delle opportunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Approfondimento

La Commissione istituita dal nostro Istituto per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione, dei gemellaggi e degli stage linguistici, formata dai professori Salvatore Dalia, Maurizio Immesi e Anna Tantillo, ha presentato per l'anno scolastico 2023/24 la seguente programmazione:

Classi	Destinazione	Località	Durata
Viaggi d'istruzione			
Prime e seconde	Napoli con Grimaldi	Napoli, Caserta	3 nn./4 gg.
Prime	Sicilia	Siracusa, Noto, Modica, Ragusa, Piazza Armerina	3 nn./4 gg.
Seconde e terze	Puglia con Matera e Paestum	Castel del Monte, Trani, Alberobello, Grotte di castellana, Zoo safari di Fasano, Ostuni, Lecce, Matera, Paestum	7 nn./8 gg.
Quarte e quinte	Barcellona	Barcellona, Tossa de Mar, Girona, Figueras	5 nn./6 gg.
	Budapest	Budapest, Veszprem, Balaton	4 nn./5 gg.
Seconde – terze - quarte	Sicilia e rappresentazioni classiche	Siracusa, Noto, Ragusa, Modica	2 nn./3 gg.
Gemellaggi			
Varie	Guadarrama		1 settimana
Varie	Villach am see		1 settimana
Varie	Colonia		1 settimana
Varie	Parigi		1 settimana
Stages linguistici			
Varie	Spagnolo/Valencia o Salamanca		1 settimana
Varie	Inglese/Regno Unito		1 settimana

● Programma ERASMUS+ KA101 - Progetto 2023-1-IT02-KA121 SCH-0001126757



Il progetto prevede la formazione all' estero del personale della scuola e degli alunni, grazie al finanziamento ricevuto con l' accreditamento Erasmus + Per gli studenti sono previste mobilità di breve termine e di lungo termine all' estero per approfondire la lingua e la cultura straniera in un' ottica di inclusione, partecipazione democratica , rispetto dell' ambiente e con il supporto delle nuove tecnologie. Per i docenti e il personale scolastico sono previsti corsi di formazione , e job shadowing presso le scuole accreditate all' estero Scadenza 1/8/2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Una più ampia conoscenza dell'Europa, delle istituzioni europee, delle possibilità di partecipazione democratica e cittadinanza attiva; 2. Approfondimento della lingua e della cultura straniera dei paesi destinatari delle mobilità. 3. Introduzione/utilizzo di nuove



metodologie didattiche, nel segno dell'innovazione educativa e tecnologica.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

Aule	Magna
------	-------

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE_Progetto "BLSD" (Basic Life Support - early Defibrillation)

Il progetto "BLSD" già da alcuni anni vede i docenti e i discenti dell'istituto Marco Polo impegnati nell'acquisizione delle competenze essenziali per soccorrere i soggetti colpiti da arresto cardiaco improvviso mediante la rianimazione cardiopolmonare (RCP) e la defibrillazione precoce. In collaborazione con il Rotary Club Palermo Mondello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Interiorizzazione del concetto di cittadinanza attiva e responsabile. Acquisizione delle competenze essenziali per il soccorso di soggetti colpiti da arresto cardiaco improvviso mediante la rianimazione cardiopolmonare (RCP) e la defibrillazione precoce.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE_Progetto "INSIEME CON IL CUORE"

Programma di informazione sui rischi cardiologici e di prevenzione delle malattie cardiovascolari nei giovani, mediante la realizzazione di screening elettrocardiografici gratuiti per la ricerca e l'individuazione di eventuali alterazioni alla base di patologie cardiache potenzialmente fatali. In collaborazione con il Rotary Club Palermo Mondello.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Interiorizzazione del concetto di cittadinanza attiva e responsabile; Promozione di comportamenti e stili di vita sani; Prevenzione delle malattie cardiovascolari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● EDUCAZIONE ALLA SALUTE_Progetto "UN DONO PER LA VITA"

Incontro divulgativo sull'importanza della donazione di cellule staminali emopoietiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Interiorizzazione del concetto di cittadinanza attiva e responsabile; promozione di comportamenti e stili di vita sani; incremento della donazione di cellule staminali emopoietiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto "INNESTI"

Il progetto, che verrà realizzato in collaborazione con la Società "SINTESI - Società Cooperativa Sociale ONLUS" congiuntamente a numerosi altri partners, intende contrastare la dispersione e l'abbandono scolastici nella città di Palermo e comuni limitrofi, che presentano un alto tasso di povertà, disagio socioeconomico, dispersione scolastica. "INNESTI" pone in essere un modello sperimentale che punta sul talento, competenze, professionalità degli adolescenti nella fascia d'età 11-17. Si prenderà in carico l'adolescente attivando percorsi che partono dalla consapevolezza di sé fino al rafforzamento delle competenze cognitive e non. Si accompagnerà l'adolescente in un iter di rafforzamento della propria identità e conoscenza con l'obiettivo di creare autonomia nella competenza e nelle capacità al fine di porre in essere le condizioni per un futuro lavorativo dell'adolescente. Si intende stimolare il dialogo tra enti sul territorio, intervenire sul disagio scolastico e sull'abbandono con piani individualizzati. La rete progettuale è formata da associazioni, cooperative, scuole, comuni ed altri partner.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastici; -valorizzazione del talento e del merito; -rafforzamento delle competenze cognitive e metacognitive, della consapevolezza di sé e dell'autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica



● Progetto "SULLA VIA DI MARCO POLO" - Nuovi percorsi per il contrasto alla povertà educativa

In collaborazione con Maghweb, Associazione di Promozione Sociale ed ente del terzo settore con base a Palermo, in qualità di capofila e con accordo raggiunto per il partenariato con I.S.I. Onlus, Palma Nana Soc. Coop., A.p.S. Forme, il nostro Istituto attuerà, nel corso degli AA.SS. 2023-24 e 2024-25 un progetto ministeriale che ha come obiettivo principale il contrasto all'abbandono scolastico e l'intervento diretto e concreto rivolto agli adolescenti in un periodo di emergenza sociale, promuovendo un'integrazione all'offerta formativa attraverso l'attivazione di percorsi complementari al fine di conseguire e/o migliorare soft skills e capacità necessarie ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro e prevedendo azioni dentro e fuori la scuola che favoriscano il riavvicinamento dei giovani che hanno abbandonato la scuola o sono a forte rischio di dispersione scolastica ed emarginazione sociale. La spinta a questo partenariato viene dalle proficue esperienze di collaborazione che negli anni passati i partner coinvolti hanno sviluppato all'interno del nostro Istituto (con particolare riferimento al team di psicologhe che fanno capo a I.S.I. onlus, a Maghweb e al progetto sviluppato qualche anno fa di cui vediamo i cartelloni affissi alle pareti della scuola e alla cooperativa Palma Nana, con cui alcuni docenti hanno portato a termine un progetto lo scorso anno).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Sviluppo di competenze conoscitive e sociali 2. Sviluppo di consapevolezza digitale, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei new media 3. Riconoscimento precoce di difficoltà di apprendimento e di bisogni educativi speciali 4. Accompagnamento e tutoraggio con attenzione alle fasi di passaggio dalla formazione al mondo del lavoro 5. Orientamento volto ad indirizzare i ragazzi e le loro competenze verso gli ambiti di riferimento dei sistemi produttivi territoriali e delle imprese locali 6. Accompagnamento e stimolo allo sviluppo delle capacità e delle conoscenze inerenti il lavoro autonomo e l'auto-impiego

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto di potenziamento di ARTE e TERRITORIO "IL GENIO DI PALERMO".

Premessa Il progetto di potenziamento "Il Genio di Palermo" (referente Prof.ssa ALIDA FRAGALE) è pensato come un arricchimento del percorso didattico della disciplina "Arte e Territorio" e del percorso formativo di indirizzo nel suo insieme in un'ottica interdisciplinare. Il progetto è configurato come un approfondimento su una delle figure centrali della nostra città. Il Genio infatti è la divinità pagana fondatrice della città ma è anche emblema della città stessa. Nume tutelare, antenato laico di Santa Rosalia, il vecchio austero che ha ai piedi un cane simbolo di fedeltà e, avvinghiato a un braccio, un serpente emblema di continua rinascita, il genio è la figura identitaria della città. Ma il Genio è anche simbolo di forza, ingegno e creatività. Disperso nella città, come frantumato tra affreschi, statue, angoli e icone: ritrovarlo e riscoprirlo è quasi un dovere. Obiettivi L'obiettivo prioritario del progetto è sviluppare nei ragazzi la capacità di osservazione, condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. Altri obiettivi sono: - stimolare e accrescere curiosità tra i ragazzi verso la propria città e il ricchissimo patrimonio artistico-culturale che presenta; - trasferire competenze riguardanti la lettura dello spazio urbano, attraverso l'individuazione delle diverse testimonianze che la città ha ereditato nei secoli; - esporre in forma chiara e coerente le principali caratteristiche artistico-stilistiche delle opere; - sviluppare la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale, e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze in materia di Beni Culturali e loro rispetto e valorizzazione -
Acquisizione di comportamenti responsabili in materia di rispetto dei beni artistici quali beni della collettività e risorse economiche - Acquisizione di una metodologia di lavoro applicabile in campo lavorativo - Senso di appartenenza alla scuola e alla propria città

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Il progetto è indirizzato a tutte le classi dell'Istituto del triennio, nello specifico 10 classi 3°, 13 classi 4°, 12 classi 5°, in una prospettiva di verticalità e continuità educativa. Esso, pertanto, in un'ottica multidisciplinare, costituisce prezioso arricchimento e approfondimento del percorso curricolare.

L'attività verrà curata dalla docente FRAGALE ALIDA, in compresenza con i docenti di Italiano, Geografia Turistica, Storia e Lingue, secondo disponibilità, coincidenze di orario e un calendario concordato tra gli stessi, che sarà trasmesso alla Presidenza, a partire dal mese di novembre.

Contenuti

- Le origini del Genio: nume laico tutelar della città
- Le testimonianze del Genio: simbologie sparse in città
- Visite a luoghi e palazzi con le rappresentazioni del Genio: Palazzo Comitini, Palazzo Isnello, Palazzo delle Aquile, Palermo lu granni, Villa Giulia, Cappella Palatina
- Il valore del genio nella contemporaneità

Le competenze e le abilità trasversali ai percorsi specifici che il progetto intende perseguire sono:

- Riconoscere e collocare nel tempo le testimonianze e le connessioni legate al Genio.
- Collegare la storia della città con le altre discipline coinvolte.
- Sapere distinguere gli elementi che caratterizzano le diverse epoche, seguendo un percorso logico evolutivo della città
- Usare il linguaggio di settore;



- Riconoscere ed apprezzare l'arte, anche come strumento di lavoro.
- Utilizzare una terminologia specifica
- Leggere la città

Tempi ed articolazione

Ogni classe svolgerà un modulo così articolato:

- 1 (un) incontro in plenaria (3H) attraverso cui diversi relatori (storici, storici dell'arte, professionisti del settore) intervengono a titolo gratuito e presenteranno il tema del progetto. Chi è il Genio di Palermo?

- 1 (una) visita didattica (2H) alla Biblioteca Regionale di Casa Professa con il celebre Famedio degli illustri siciliani che, presumibilmente, vedrà la partecipazione di due classi, ognuna accompagnate dal docente coinvolto e dalla titolare del progetto.

- 1 (una) visita didattica (4H) nei luoghi del Genio che, presumibilmente, vedrà la partecipazione di due classi, ognuna accompagnate dal docente coinvolto, e dalla titolare del progetto, comunque nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti al momento della visita. L'uscita didattica è un'occasione formativa e di apprendimento che consente agli studenti di allargare i propri orizzonti culturali attraverso la sensibilizzazione alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio ambientale artistico e storico; l'uscita didattica inoltre consente di sperimentare la propria capacità d'autonomia nel rispetto delle regole di socializzare maggiormente con compagni ed insegnanti migliorando l'integrazione.

Le visite didattiche di ogni classe saranno selezionate seguendo la programmazione annuale concordata in Dipartimento disciplinare di Arte e Territorio.

Per le classi 3° i luoghi visitati saranno quelli delle testimonianze lasciate dal genio greco e cristiano: il Museo Regionale Antonio Salinas e le Catacombe di Porta d'Ossuna. Per le classi 4° i luoghi visitati saranno quelli legati al genio dell'arabo normanno e di Giacomo Serpotta : percorso UNESCO e l'Oratorio di san Lorenzo.

Per le classi 5° i luoghi visitati saranno quelli legati al genio dei Florio e dei Whitaker nella Palermo di fine '800: il Villino Florio e Villa Amalfitano Whitaker.

Il modulo proposto seguirà una logica sovrapponibile di due fasi:

Fase 1: Lezione in plenaria: Chi è il Genio di Palermo? (3 ore, Aula Magna)



Fase 2: Visite didattiche (3 mattine, centro storico)

● Progetto di EDUCAZIONE AL TEATRO: STRUMENTI DI COMUNICAZIONE TRASVERSALI.

Collaborazione con il Teatro Biondo, al fine di incoraggiare gli studenti a forme di comunicazione verbali e non-verbali (corpo-voce-spazio) attraverso la sottoscrizione del seguente abbonamento: Abbonamento a 4 spettacoli - Turno di mattina- 4 spettacoli in Sala grande Il tempo attorno (la guerra di mafia negli anni 80) - 15/12/23 Aulularia (Plauto e la commedia) - 21/02/24 Kamikaze (l'integrazione delle seconde generazioni di immigrati in Europa) - 10/04/24 La ragazza sul divano (le ferite inflitte nell'infanzia non si rimarginano mai del tutto) - 03/05/24

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-educazione al teatro e a modalità di comunicazione altre

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE_Progetto "Hikikomori Italia in Sicilia".

Incontri formativi e informativi destinati al personale docente e alle famiglie degli studenti sulla tematica dell'Hikikomori, con speciale attenzione ai campanelli di allarme di questo disagio, le sue conseguenze e gli interventi da poter attuare in ambito scolastico e familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-conoscenza del fenomeno -acquisizione di comportamenti sani e consapevoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



Progetto "COMUNICARE CON IL CINEMA" - Cineforum Aula Magna

Referente: prof.ssa Gea Graffagnino. Tema: dittature nel mondo. Progetto sulla comunicazione trasversale destinato alle classi quinte, che prevede la visione, in Aula Magna, dei seguenti film: "La isla minima" - sulla scomparsa di due ragazze in un periodo di transizione dal franchismo alla democrazia. "Kafka a Teheran"- sul tema della repressione in ogni risvolto di vita quotidiana. "L'onda" - un esperimento sociale sul tema della dittatura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Scoperta attiva del prodotto cinematografico e del suo linguaggio. Maggiore consapevolezza e coscienza critica nella fruizione dei messaggi audiovisivi. Approfondimento sul tema delle dittature.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto "TRAIN TO BE COOL"

Il Compartimento Polizia Ferroviaria della Sicilia, con sede a Palermo, come in passato, promuove incontri sulla legalità e la sicurezza ferroviaria nell'ambito del Progetto "Train... to be cool", ideato, nel 2014, dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno – Servizio Polizia Ferroviaria in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione ed il Dipartimento di Psicologia dell'Università "La Sapienza" di Roma. Il Progetto, che ben si inserisce nella trasversalità delle tematiche di Educazione Civica, è rivolto principalmente, ma non esclusivamente, alle scuole primarie, medie e superiori ubicate nei pressi della linea ferroviaria, delle stazioni o di passaggi a livello e agli studenti pendolari che utilizzano o utilizzeranno il treno. L'attività ha lo scopo di illustrare i pericoli dell'ambiente ferroviario rispetto a comportamenti tipici "a rischio" del mondo giovanile o gesti irresponsabili ed imprudenti (es. attraversamento binari, uso delle cuffiette, selfie e challenge estremi ecc.) e azioni illecite (lancio sassi, graffitaggio ecc.) che pregiudicano, nel migliore dei casi, la convivenza civile all'interno della società ma, il più delle volte, compromettono la stessa integrità fisica dei ragazzi. Le lezioni saranno tenute da Agenti della Polizia Ferroviaria appositamente formati da psicologi della Direzione di Sanità del Dipartimento della P.S. e da professori del Dipartimento di Psicologia dell'Università "La Sapienza" di Roma. Le attività educative in classe, improntate sul dialogo e lo stimolo della capacità di analisi, sono totalmente gratuite e supportate da materiale audio-video con il coinvolgimento degli studenti attraverso giochi e prove pratiche sulla loro capacità di attenzione, di multitasking e di Influenzabilità rispetto agli input esterni, soprattutto quelli provenienti dai social network. All'attività in classe sarà possibile affiancare, in base alla disponibilità, nel corso di tutto l'anno scolastico, visite guidate nelle stazioni e negli uffici della Polizia Ferroviaria, da effettuarsi sia con l'utilizzo del treno (con l'onere del costo del biglietto ferroviario) che a mezzo pullman della Polizia di Stato (in questo caso non vi sono oneri per le scuole). Inoltre, in occasione di festività, ricorrenze ed eventi inerenti la mobilità ecosostenibile,



la legalità e la sicurezza dei trasporti, sarà possibile organizzare incontri con la Polizia Ferroviaria sempre nell'ambito del suddetto Progetto, così come effettuare "lezioni itineranti" a bordo dei treni utilizzati per gli spostamenti delle scolaresche durante le visite didattiche. Infine, attesa la valenza scientifica del Progetto, potrebbero essere somministrati dei questionari anonimi on line, pre e post gli incontri, i cui risultati saranno elaborati dal Dipartimento di Psicologia dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione dei giovani all'adozione di comportamenti corretti in ambito ferroviario per la propria ed altrui incolumità. Acquisizione di consapevolezza delle possibili conseguenze di comportamenti a rischio e di gesti imprudenti sulla propria ed altrui incolumità;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Progetto "MATINÉE AL CINEMA"

Il Dipartimento umanistico ed il Gruppo disciplinare di Italiano e Storia hanno selezionato per gli studenti dell'istituto le seguenti proposte cinematografiche: 18 dicembre 2023 (Settimana dedicata alla Didattica fuori le Mura) - Visione del film "Io capitano", di Matteo Garrone.

Matinée presso Cityplex Metropolitan, viale Strasburgo n. 358. Attività rivolta a tutte le classi. 31 gennaio 2024 - Visione del docufilm "La voce della Memoria", di Giuseppe Mazzola. (al termine della proiezione il regista incontrerà gli studenti per un breve dibattito). Matinée presso Cinema Gaudium, via Damiani Almeyda, 32. Attività rivolta alle classi del Triennio. 31 gennaio 2024 - Visione del film "L'ultima volta che siamo stati bambini", di Claudio Bisio. Matinée presso Cityplex Metropolitan, viale Strasburgo n. 358. Attività rivolta alle classi prime e seconde. Viene proposta, inoltre, su segnalazione della prof.ssa Ferreri, la partecipazione delle classi del primo biennio ad uno spettacolo dell'opera dei pupi del teatro di Cuticchio - Iliade o sia il riscatto di Priamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scoperta attiva del prodotto cinematografico e del suo linguaggio. Maggiore consapevolezza e coscienza critica nella fruizione dei messaggi audiovisivi. Approfondimento dei temi oggetto delle pellicole proposte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● MARCO POLO SCUOLA GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'Istituto Marco polo si pone come obiettivo prioritario quello di diventare Scuola Green: una scuola che educa alla sostenibilità ambientale, promuove ed attua il risparmio energetico, forma cittadini consapevoli dell'importanza delle risorse ambientali e rispettosi della "casa comune". Più nel dettaglio, il Marco Polo si prefigge di ottenere i seguenti risultati:

1. incremento del riciclo e del riuso a scuola, anche attraverso meccanismi premianti delle buone prassi;
2. riduzione del consumo di rifiuti, attraverso la promozione di stili di vita e atteggiamenti sostenibili che mirano al graduale abbandono della plastica, soprattutto di quella usa e getta;
3. incentivo alla mobilità green tra la popolazione studentesca e lo staff della scuola, con programmi di *car sharing* e, soprattutto, *bike sharing*;



4. un'accresciuta consapevolezza negli studenti dell'idea di Natura quale prezioso patrimonio collettivo da preservare per le generazioni future.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto Marco Polo si prefigge di ottenere i risultati attesi attraverso la promozione e l'attuazione di "piccole" azioni dal grande impatto, piccoli interventi concreti, tangibili e dagli effetti immediatamente osservabili e misurabili, al fine di innescare un circolo virtuoso che si autoalimenti della motivazione e dell'entusiasmo di tutti gli attori coinvolti.

Più nel dettaglio, nell'ambito del progetto "Marco Polo Scuola Green", saranno



intraprese le seguenti attività:

- realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale, perché la conoscenza genera consapevolezza e solo in questo modo si potrà attuare una transizione ecologica concreta in tutti gli aspetti del vivere quotidiano, dentro e fuori la scuola. Tali campagne saranno finalizzate anche al rafforzamento negli studenti della capacità di pensare in modo critico, così da farne cittadini responsabili e non consumatori acritici: prima di acquistare qualsiasi cosa, chiediti sempre "mi serve davvero? posso reperirla altrove? come viene smaltita alla fine del ciclo di vita?" (risultati attesi n.1 e 2)
- distribuzione di borracce in alluminio a tutti gli studenti delle classi prime per il rifornimento di acqua dalla fontanella ubicata nell'atrio dell'istituto, al fine di ridurre il consumo di bottiglie di plastica (risultati attesi n.1 e 2)
- uso di cancelleria **green**: gli studenti saranno invitati a guardare dentro ai loro zaini e ad "inventariare" gli oggetti in plastica in essi contenuti (evidenziatori, scotch, astucci); a questa prima fase di "presa di coscienza" del proprio impatto sull'ambiente, seguirà la fase della riflessione critica e dell'azione: via via che i prodotti termineranno (perché non si spreca nulla!), gli studenti potranno iniziare la loro personale "transizione ecologica" verso l'uso di cancelleria **green**, prediligendo prodotti che siano **plastic free**, che durino nel tempo e che siano fatti di materiali riciclati: matite colorate al posto degli evidenziatori, colla naturale senza solventi, scotch di carta, astucci realizzati in tessuto da stoffe di riciclo, agende e quaderni in carta riciclata. (risultato atteso n. 2)
- programmi di **car sharing** grazie ai quali gli studenti potranno mettere a disposizione le tratte percorse in auto con un accompagnatore adulto per raggiungere la scuola o utilizzare quelle messe a disposizione da altri. (risultato atteso n. 3)
- programmi di **bike sharing**, con l'istallazione di un'apposita rastrelliera per le bici nell'atrio della scuola. (risultato atteso n. 3)
- creazione di spazi verdi, aiuole e piccoli orti a scuola grazie alla piantumazione di piante ed alberi, con il diretto coinvolgimento degli studenti. (risultato atteso n. 4)

Per implementare la transizione ecologica l'istituto parteciperà a tutte le iniziative pubbliche e private del settore e aderirà ai progetti rivolti a tale scopo.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON

● DALL'IMPRONTA FENICIA ALL'IMPRONTA ECOLOGICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Assunzione di stili di vita sostenibili che si traducono in comportamenti virtuosi nell'ambiente scolastico e familiare.

Acquisizione di una solida formazione che consente di informare a sua volta e dare vita a un circolo virtuoso.

Supporto alla messa a sistema delle diverse attività di sviluppo sostenibile che già si attua nell'Istituto, al fine di rendere le varie proposte di viaggio, scambio, soggiorno dell'Istituto in linea con i principi etici di sostenibilità ambientale, avviando così un progetto universale da



lasciare in eredità ad ogni singolo studente.

Costruzione di una rete di collaborazione tra l'Istituto e le realtà locali che si occupano di sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede una formazione specifica sulle tematiche del turismo responsabile e sostenibile attraverso incontri e attività di educazione non formale, per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dei partecipanti. L'obiettivo educativo della proposta è quello di offrire attività in cui i partecipanti siano coinvolti in prima persona in una traduzione del pensiero ecologico e sostenibile nella vita quotidiana così come nel futuro



ambito lavorativo.

Oggi più che mai il mondo del lavoro è in continuo cambiamento soprattutto nel campo del turismo. Temi come la sostenibilità sociale, economica e ambientale, entrano nelle scelte di una diversa visione del turismo. In questo percorso di cambiamento si assiste alla crescita sempre più evidente della richiesta di nuovi percorsi e servizi, richiesta che si trasforma in offerta di proposte di turismo responsabile. Il turismo responsabile è un modello di turismo che si identifica con una particolare attenzione all'ecologia, alla tutela dell'ambiente e alla cultura locale. Un turismo in cui chi viaggia è responsabile delle proprie azioni e delle conseguenze che queste hanno sull'ambiente, che mira a conoscere la realtà supportando progetti ambientali e popolazione locale. Quello di seguito illustrato è un percorso pensato per avvicinare gli studenti alle nuove professioni e al mondo del turismo responsabile. Un percorso che intende sensibilizzare gli alunni sulle scelte di sostenibilità del viaggio e sulla conoscenza della propria città vista con occhi diversi e, parallelamente, ha come obiettivo far conoscere nuovi strumenti e tematiche di azione. Tale progetto è particolarmente indicato per alunne e alunni che frequentano l'indirizzo Tecnico Economico per il Turismo, che potranno sviluppare consapevolmente le proprie competenze nel settore e, in particolare, nella valorizzazione delle risorse della città di Palermo, in previsione delle loro scelte lavorative future.

MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL PROGETTO

La promozione e la diffusione del progetto sarà realizzata utilizzando i sistemi di diffusione quali i canali informatici, i social e attraverso la divulgazione di materiale informativo, organizzazione di seminari all'interno dell'istituto e attraverso la stampa locale.

METODOLOGIA DEI PROCESSI

Gli incontri di formazione prevedono l'utilizzo di strumenti video, audio e interattivi che permettano a tutti i soggetti di partecipare in prima persona, con l'obiettivo di favorire un accrescimento delle loro conoscenze e competenze. Il percorso di conoscenza del territorio e delle realtà etiche sarà effettuato attraverso uscite didattiche all'interno della città ed incontri con i referenti delle realtà etiche. Infine, un processo partecipativo porterà i ragazzi a costruire un itinerario turistico e un progetto comunicativo per ogni percorso svolto.

Grazie alla partecipazione di esperti, il progetto finale prevede anche la pubblicizzazione ad



opera degli studenti dell'itinerario scelto, tramite i canali di diffusione che riterranno più efficaci e le modalità eticamente valide.

Il progetto ha durata biennale ed è rivolto alle classi terze dell'ITET Marco Polo di Palermo. In coerenza con il percorso di studio per la realizzazione di profili tecnico-professionali degli alunni, le classi terze e le quarte prevedono rispettivamente le seguenti curvature che all'interno dei singoli consigli di classe vengono declinate: Tecnico dell'accoglienza e promozione turistica e Tecnico per la valorizzazione e promozione di risorse locali. Pertanto, tale progetto si inserisce in un contesto di più ampio respiro che individua nella formazione scolastica l'unica alternativa per la salvaguardia delle risorse ambientali e la costituzione di una nuova generazione di cittadini attivi e consapevoli.

FASI

Il progetto sarà diviso in quattro fasi:

1) Formazione Docenti: Educare all'Ambiente e alla Sostenibilità

Un percorso di formazione per i docenti dove apprendere e sperimentare strumenti e metodi da applicare nello sviluppo di progetti educativi con le classi e nell'adozione di pratiche di sostenibilità ambientale. Una esperienza formativa dove verranno forniti strumenti di analisi della realtà territoriale, rafforzando la capacità di individuare i nessi tra fenomeni ambientali, buone prassi di portata globale e azioni locali in un'ottica di complessità. La proposta formativa si pone come percorso quello di diffondere e dare spazio alle tematiche

riguardanti la tutela ambientale e la sostenibilità nei suoi vari aspetti e punta al coinvolgimento trasversale, generazionale e territoriale, nell'intento di promuovere lo sviluppo di comportamenti eco-compatibili, di recuperare stili di vita e modelli comportamentali sani, di tutelare ambienti urbani e naturali, in linea con quanto già avviene all'interno delle istituzioni scolastiche grazie all'integrazione in ambito educativo degli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con gli indirizzi di Europa 2020, le Linee guida per l'educazione ambientale 2015 e con la L. 107/2015 di Riforma del Sistema Nazionale dell'Istruzione e Formazione.



2) Formazione Studenti: Educare all'Ambiente e alla Sostenibilità

Un percorso per stimolare il dibattito ed il pensiero critico. Alla scoperta del Pianeta Terra, per acquisire le chiavi di lettura e diventare cittadini consapevoli e responsabili. Un'esperienza dedicata agli alunni, per identificare le pratiche di cittadinanza attiva e cittadinanza globale. Partendo da un'analisi dell'ambiente circostante, gli studenti acquisiranno una maggiore consapevolezza, finalizzata a riconoscere l'importanza dei piccoli gesti e dell'azione locale, valorizzando le scelte quotidiane e gli stili di vita sostenibili. Un percorso che intende sensibilizzare gli alunni sulle scelte di sostenibilità nella vita quotidiana e nell'ambito lavorativo e sulla conoscenza della propria città.

3) Formazione comune: Percorsi di turismo responsabile

Partendo dai concetti già affrontati nei momenti formativi sull'educazione all'ambiente e alla sostenibilità, si tradurranno le buone pratiche nell'ambito turistico, con la conoscenza di un turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. Un turismo che riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio. Questa fase prevede la presentazione di attività e imprese sociali, etiche ed innovative siciliane e palermitane in particolare, una finestra nel mondo, con lo scopo di incuriosire gli alunni e motivarli attraverso esempi concreti di lavoro etico.

4) Creazione Elaborato finale

Nell'ultima fase del progetto gli alunni saranno condotti verso la realizzazione di diversi itinerari turistici all'interno della loro città che valorizzino esempi territoriali virtuosi, accompagnati in questo percorso dalle imprese incontrate durante la formazione. L'elaborato sarà presentato agli altri studenti dell'Istituto per condividere l'esperienza e le buone pratiche del turismo responsabile, che richiede un'attenzione particolare sulle conseguenze, da un punto di vista ambientale, sociale ed economico dei propri comportamenti e può pertanto contribuire ad una maggiore consapevolezza sui modelli di consumo e a nuove forme di cittadinanza attiva da parte di tutti.



Nel progetto si prevede di coinvolgere 3 diverse realtà che a livello locale e nazionale portano avanti progetti ed attività legate all'eticità, all'educazione alla sostenibilità e al turismo responsabile e di usufruire dei loro servizi.

Durante il processo formativo AITR, Associazione Italiana di Turismo Responsabile, e l'Associazione Insieme per Danisinni (insieme alla Comunità Danisinni) condivideranno i temi e le carte etiche al fine di diffondere buone pratiche e quadri di riferimento intesi come mezzo di sviluppo sostenibile di un territorio, di giustizia e di inclusione sociale, di rigenerazione urbana e promozione socioculturale per riconoscere la centralità della comunità locale, valorizzandone la cultura e promuovendo strumenti di partecipazione democratica, sperimentando prassi innovative in relazione al mondo del lavoro e a future possibilità di inserimento in contesti lavorativi sperimentali ma al tempo stesso efficaci, responsabili ed eticamente sostenibili.

La cooperativa Palma Nana, grazie alla sua maturata esperienza nel campo dell'educazione ambientale e del turismo responsabile con specifiche competenze rivolte al turismo ambientale, etico e sostenibile, sarà coinvolta nelle attività educativo-formative rivolte ai ragazzi e ai docenti, nella strategia di individuazione di operatori turistici etici del territorio, nel consolidamento delle attività formative esperienziali. Uno studio preliminare sul territorio siciliano porterà alla selezione di imprese etiche da far incontrare agli studenti, per dare esempi da emulare e mostrare il modo in cui un'impresa possa rappresentare un traino per percorsi di cambiamento sociale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Bandi 440_97 per le scuole



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: 13.1.1A-FESR PON-SI-2021-103 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici. Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: 13.1.2 - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica
Monitor digitali interattivi per la didattica
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto



Ambito 1. Strumenti

Attività

audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

Titolo attività: 13.1.2A - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Modalità per il coinvolgimento della comunità scolastica

1. Divulgazione delle finalità e delle attività connesse con il PNSD attraverso apposita sezione del sito web e vari social network



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

2. Workshop e corsi di formazione anche aperti al territorio sui temi del digitale:
 - a. educazione ai media e ai social network
 - b. sicurezza e cyberbullismo
 - c. copyright e privacy
 3. Orientamento per le carriere digitali:
 - a. conoscenza e utilizzo di strumenti "peer" del mondo turistico
 4. Partecipazione a bandi nazionali ed europei anche attraverso accordi di rete con altri Istituti Scolastici, Enti, Associazioni, Università.
 5. Adesione al Premio Scuola Digitale, promosso dal Miur per favorire l'eccellenza ed il protagonismo delle scuole italiane e degli studenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.
 6. Utilizzo del portale del MIUR "PROTOCOLLI IN RETE" per l'accesso a finanziamenti a sostegno delle ICT nell'Istituzione.
 7. Implementazione della comunità virtuale con famiglie e territorio, attraverso i servizi digitali afferenti al sito web della scuola e ai social network
3. Creazione di soluzioni innovative condivise
1. Eventuale integrazione e revisione della dotazione tecnologica
 2. Creazione di spazi cloud per la diffusione e la condivisione delle buone pratiche connesse con il PNSD anche attraverso i Social Network.
 3. Progressiva digitalizzazione della biblioteca scolastica e sua apertura alle classi anche online



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

4. Implementazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata
5. Promozione dell'integrazione del mobile attraverso l'uso di dispositivi individuali nella didattica (BYOD)
6. Utilizzo dei social nella didattica.
7. Utilizzo del coding nella didattica (biennio) come supporto didattico innovativo per qualunque disciplina
8. Utilizzo di strumenti di condivisione di buone pratiche nella didattica: piattaforme, repositories, blogs.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale:
formazione del personale interno
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Titolo attività: Equipe formativa
territoriale
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni di supporto e accompagnamento che i membri delle équipe svolgono a favore delle scuole si articolano nelle seguenti aree:

CREAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI

Sostegno e accompagnamento all'interno delle istituzioni scolastiche del territorio per lo sviluppo e la diffusione di soluzioni per la creazione di ambienti digitali con metodologie innovative e sostenibili

SPERIMENTAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI

promozione e supporto alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati a realizzare l'innovazione metodologico-didattica, e allo sviluppo di progetti di didattica digitale, cittadinanza digitale, economia digitale, educazione ai media

PROGETTAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI

Supporto e accompagnamento per la progettazione e realizzazione di percorsi formativi laboratoriali per docenti sull'innovazione didattica e digitale nelle istituzioni scolastiche del territorio, anche al fine di favorire l'animazione e la partecipazione delle comunità scolastiche, attraverso



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'organizzazione di workshop e/o laboratori formativi

DOCUMENTAZIONE DELLE SPERIMENTAZIONI

Documentazione delle sperimentazioni in atto nelle istituzioni scolastiche, nel campo delle metodologie didattiche innovative, monitoraggio e valutazione delle azioni formative adottate.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

MARCO POLO - PATN01000Q

IST.T. TURISMO MARCO POLO SERALE - PATN010505

Criteri di valutazione comuni

La valutazione concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è un elemento fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere. Per i docenti la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Per garantire una valutazione significativa è necessario che essa sia il frutto della sintesi di un ampio spettro di elementi. Per tale ragione le singole discipline implementano un variegato set di strumenti di verifica: prove scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, laboratoriali, orali, documentali.

Inoltre, al fine di disporre di elementi valutativi omogenei e uniformi, durante l'anno, per ciascuna disciplina, oltre alle verifiche predisposte autonomamente dai singoli docenti, verranno effettuate delle prove comuni per classi parallele, con criteri di valutazione condivisi.

Al fine di disporre di uno strumento valutativo comune e condiviso, per l'attribuzione del voto finale nelle singole discipline, viene adottata la rubrica di valutazione riportata nella tabella in allegato.

La rubrica contempla due elementi di valutazione, conoscenze e competenze.

- La valutazione delle conoscenze quantifica il livello di acquisizione dei saperi disciplinari ma anche l'autonomia dimostrata dall'allievo nel sapere ampliare le proprie conoscenze.

- Il livello di acquisizione delle competenze viene, invece, stabilito sulla base dell'osservazione di cinque dimensioni (o aspetti):

- a) Capacità di rielaborazione
- b) Capacità di analisi ed interpretazione



- c) Capacità di applicazione e risoluzione
- d) Capacità di progettazione
- e) Comunicazione

La rubrica di valutazione allegata fissa i criteri generali su cui si basa la valutazione degli allievi e le dimensioni dell'apprendimento che sono oggetto di valutazione. Gli strumenti di valutazione utilizzati dalle singole discipline adattano tali criteri generali alle specificità della disciplina (in termini di specifici saperi e competenze disciplinari).

Allegato:

rubricadivalutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo tutti gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti Superiori, all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del c.d.c. si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di condotta, espresso fin dalla prima valutazione periodica e riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con



riferimento alle iniziative e alle attività realizzate al di fuori di essa.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo relativo alla maturazione e alla crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocate anche le sanzioni disciplinari.

La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente, alla media dei voti e, di conseguenza, al computo del credito scolastico.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. La valutazione del comportamento, espressa dal CdC in sede di scrutinio finale, corrispondente a un voto inferiore a sei/decimi, comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati dai docenti dei Consigli di classe, raccolti e riportati in sede di Consiglio dal Coordinatore della classe. Il voto di condotta viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di classe (eventualmente a maggioranza).

Per la valutazione della condotta degli allievi, il nostro Istituto ha individuato gli indicatori riportati nella tabella allegata, con i relativi descrittori ed i corrispondenti voti di condotta.

Allegato:

Indicatori per la valutazione della comportament1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione:

aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in più di tre discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione:

aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con



l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Nell'anno scolastico 2018-2019 è entrato in vigore il nuovo esame di Stato per la scuola secondaria di II grado normato dal D.lgs. 62/2017 (cui si fa riferimento per maggiori dettagli). In particolare, in relazione al credito scolastico, l'art.15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce agli esiti scolastici ottenuti dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La tabella seguente (allegato A del decreto 62/2017) stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

In relazione all'attribuzione del punteggio nell'ambito della banda di oscillazione, a partire dalla media dei voti, Il Collegio dei Docenti individua i seguenti indicatori in allegato.

Allegato:

PARAMETRI.pdf

La valutazione degli alunni con BES e DSA (legge 170/2010)

Il CdC predispone per questi alunni un Piano Didattico Personalizzato e redige a fine anno una relazione finale.

Le modalità di valutazione tengono conto dei progressi, ma anche delle conquiste e delle difficoltà in tutte le discipline dove le DSA si manifestano.

Le prove di verifiche sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti e sono predisposte con esercizi e domande che richiedono soluzioni con strategie compensative come:

- tabella delle misure, tabelle delle formule, calcolatrice, registratore, cartine geografiche e storiche, tabelle della memoria di ogni tipo, sintesi vocale, commisurati al singolo caso cassette registrate dizionari di lingua straniera computerizzati, tabelle...

E strategie dispersive come:



- lettura a voce alta, scrittura veloce sotto dettatura, lettura di consegne, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline; dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta a causa delle difficoltà rappresentate dalla differenza tra scrittura e pronuncia(per i casi di alunni che riportino una certificazione che lo preveda); tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio, mediante una adeguata organizzazione degli spazi ed un flessibile raccordo tra gli insegnanti; organizzazione di interrogazioni programmate; assegnazione di compiti a casa in misura ridotta; possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine. Valutazione commisurata alla prestazione: valutare il processo più che il prodotto.

La valutazione degli alunni con disabilità (legge 104/92)

- Progettazione del PEI
- Percorso orientato al conseguimento del titolo di studio con didattica individualizzata:
- adattamento del curriculum: obiettivi minimi, semplificati, alternativi, aggiuntivi, utilizzo delle TIC;
- adattamento delle strategie di insegnamento: aggiunta di aiuti (input), nelle risposte (output) dell'alunno/a:
 - eterocromia dei tempi di apprendimento dentro la classe: lavori di gruppo
 - individualizzazione;
 - in laboratori; alternanza scuola-lavoro e Terza Area
 - adattamento dei contesti in cui avviene l'apprendimento: dove, quando, con chi.
 - Uso di griglie di valutazione commisurate alle prestazioni.

La valutazione degli alunni stranieri

Le modalità di valutazione tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, dell'alfabetizzazione nella lingua2, della partecipazione e dei progressi ma anche delle difficoltà derivanti dalle difficoltà linguistiche, in linea con le indicazioni espresse dal MIUR (CM 24/2006) ed orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana: "la Lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua di origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche".

Uso di griglie di valutazione commisurate alle prestazioni e all'ingresso degli alunni stranieri.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola persegue come finalità l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni e mira a soddisfare i bisogni educativi di ciascun allievo con particolare attenzione all'aspetto cognitivo, al fine di favorire il percorso formativo di crescita dell'allievo come persona e come cittadino, nel rispetto della normativa vigente. Vengono redatti opportuni P.E.I. dai CDC e P.D.P. in riferimento alle particolari circostanze. La scuola ha elaborato il PAI. Per gli alunni con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento vengono monitorati i risultati, progettati e realizzati interventi individualizzati e personalizzati, promossi anche interventi per potenziare le peculiarità dei singoli. Per tutti gli altri alunni che presentano difficoltà generalizzate, al fine di contribuire al superamento di eventuali processi di insuccesso o abbandono, la scuola, grazie ai fondi stanziati dal MIUR per le scuole collocate in "Aree a Rischio", progetta attività finalizzate al supporto didattico in orario curriculare, e al recupero e potenziamento delle competenze. Sono stati effettuati corsi di recupero e potenziamento nelle diverse discipline anche in orario extracurricolare. Inoltre in determinati periodi dell'anno si attivano strategie di recupero sulla base di un progetto di istituto che coinvolge tutte le classi e tutte le discipline. Vengono previste, anche, attività di Tutoring (affiancamento individuale o di gruppo di un docente).

Punti di debolezza:

Le azioni di recupero non risultano sufficienti a garantire il successo scolastico della totalità degli alunni in difficoltà. Pertanto tali azioni vanno opportunamente ampliate anche a fine di allineare gli esiti ai livelli medi di riferimento

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analizzata la documentazione sanitaria e sentite la famiglia e l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM), l'insegnante di sostegno elabora il PEI, con il contributo dei docenti curricolari per quanto attiene alla redazione della progettazione disciplinare (scheda 8.3 del PEI). Sono previsti 3 incontri del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO): uno per la definizione e l'approvazione del PEI, di norma entro il 30.10; uno intermedio di monitoraggio in itinere ed eventuale modifica degli obiettivi; uno finale, entro il 30.06, che ha la doppia funzione di verifica conclusiva per l'A.S. e di formalizzazione/quantificazione delle risorse per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è presieduto dal DS o suo delegato (Referente GLO), vi partecipa tutto il Consiglio di Classe, la componente familiare (genitori/studente), l'assistente all'autonomia - se prevista - ed è supportato dall'UVM e da eventuali professionalità interne e/o esterne autorizzate dalla famiglia e dal DS, che possono apportare contributi significativi in ragione della loro conoscenza dello studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia riveste un ruolo fondamentale ed è costantemente coinvolta in un confronto con i docenti, in particolare con l'insegnante di sostegno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Colloqui periodici

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Oltre che nella progettazione del PEI e nell'adattamento del curricolo e degli obiettivi curriculari (minimi, semplificati, alternativi e/o aggiuntivi), la didattica inclusiva si realizza anche nell'adattamento delle modalità di verifica e valutazione che includeranno: l'adattamento dei materiali didattici e delle consegne (in termini di facilitazione, semplificazione e/o riduzione), in base alle effettive capacità e potenzialità dell'alunno; l'utilizzo di strumenti logico-visivi quali mappe concettuali; la definizione di personalizzazioni necessarie rispetto alle modalità di verifica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado si cercherà di avvalersi del contributo delle risorse che, a vario titolo, hanno sostenuto l'alunno nel precedente ordine di scuola. Quanto all'orientamento formativo e lavorativo, l'alunno sarà coinvolto, insieme alla classe, in tutte le attività di PCTO ed orientamento in uscita, con le necessarie personalizzazioni del caso.



Aspetti generali

La scuola ha un'utenza di 989 alunni, 886 al diurno e 103 al serale, distribuiti su 59 classi, rispettivamente 55 al diurno e 4 al serale.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì; al diurno hanno inizio alle ore 8.00 e terminano alle 13.30 nei giorni dispari e alle 14.10 nei giorni pari; al serale hanno inizio alle 15.30 e terminano alle 19.30 il lunedì e il venerdì, alle 20.30 negli altri giorni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Pasqualina Guercia	Ha la legale rappresentanza dell'istituzione diretta; assicura la gestione unitaria dell'istituzione; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio; ha poteri, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative; è titolare delle relazioni sindacali; promuove l'attuazione del diritto all'apprendimento dei discenti e la qualità dei processi formativi; si occupa della definizione degli organici, della formazione delle classi e dell'assegnazione delle cattedre.	1
Primo Collaboratore del DS: Prof. Alessandro Madonia	Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; d'intesa con il D.S., organizza le attività collegiali; coordina e cura le attività istruttorie relative alla definizione degli organici, alla formazione delle classi e all'assegnazione delle cattedre; redige il verbale delle riunioni del Collegio dei Docenti e coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e	1



	<p>informatica; si relaziona col DS, con i Coordinatori di classe e con i docenti aventi funzioni strumentali ed altri incarichi per le diverse attività previste dal PTOF d'Istituto; - d'intesa col D.S., redige circolari su argomenti specifici; controlla il rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); cura i contatti con le famiglie.</p>	
<p>Secondo Collaboratori del DS: Prof.ssa Nicoletta Giammanco</p>	<p>Affianca e supporta il primo collaboratore del D.S., sostituendolo nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento; cura la diffusione delle informazioni e comunicazioni interne ed esterne alla scuola, assicurando che esse raggiungano tutti gli interessati; predispone l'orario delle lezioni; predispone le sostituzioni dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità; collabora alla definizione degli organici, alla formazione delle classi e all'assegnazione delle cattedre.</p>	<p>1</p>
<p>Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: Vito Misuraca</p>	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti; organizza autonomamente l'attività del personale ATA, posto alle sue dipendenze, in linea con le direttive del dirigente scolastico e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario; opera con autonomia e responsabilità diretta nell'ambito di attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.</p>	<p>1</p>
<p>Funzioni Strumentali Area 1 - PTOF e</p>	<p>Funzioni: redazione, aggiornamento e gestione PTOF; coordinamento della progettazione</p>	<p>2</p>



Progettazione: proff. Dario Nicchitta e Daniela Iannotta

curriculare; coordinamento delle attività connesse con l'autovalutazione di istituto; coordinamento delle attività dei docenti di potenziamento; coordinamento, gestione, progettazione e monitoraggio di tutti i progetti di istituto; diffusione del PTOF presso le famiglie degli studenti; report mensile da sottoporre al DS in riunione programmata; revisione dei regolamenti d' istituto.

Funzioni Strumentali
Area 2 - Valutazione,
Proff. Angelo Bonura e
Rosalia Cotilluzzo

Funzioni: contributo alla redazione del PTOF per quanto di competenza; analisi dei bisogni formativi dei docenti da sottoporre al D.S.; assistenza e supporto ai docenti in ingresso in merito a questioni di ordine didattico / organizzativo; gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione d'istituto, favorendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti, nella logica del PDM (piano di miglioramento), compresa la restituzione dei dati Invalsi e degli esiti delle prove comuni d'istituto; verifica sullo sviluppo dei progetti d'intesa con le FF.SS. area 1; coordinamento della somministrazione delle prove INVALSI; report mensile da sottoporre al DS in riunione programmata; revisione dei regolamenti d' istituto.

2

Funzioni Strumentali
Area 3 - Inclusione e
Dispersione, Prof.sse
Antonella Cavadi e
Lavinia Stornaiuolo

Funzioni: contributo alla redazione del PTOF per quanto di competenza; analisi delle condizioni di disagio e di svantaggio degli alunni; monitoraggio delle situazioni di disagio giovanile e gestione delle azioni più idonee per la riduzione della dispersione scolastica; rilevazione e monitoraggio assenze e frequenze irregolari alunni e segnalazione casi problematici

2



	<p>al DS; rapporti con l'osservatorio sulla dispersione scolastica e i servizi sociali; componenti di diritto del GOSP, Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico; coordinamento e organizzazione delle attività relative all'educazione alla salute; rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali, supporto alla elaborazione del piano didattico personalizzato (PDP) e monitoraggio esiti; report mensile da sottoporre al DS in riunione programmata; revisione dei regolamenti d' istituto.</p>	
<p>Funzioni Strumentali Area 4 - Orientamento e Continuità, Proff. Maurizio Immesi e Bartolomeo Montalbano</p>	<p>Funzioni: redazione del PTOF per quanto di competenza; organizzazione delle attività volte alla conoscenza della scuola sul territorio, comprese le giornate di accoglienza; aggiornamento modulo di metacognizione e orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni; organizzazione e gestione della "settimana della didattica fuori le mura"; monitoraggio di: risultati degli studenti al termine del percorso di studi; iscrizione, frequenza ed esiti universitari; sbocchi occupazionali diplomati in collaborazione con F.S. area 5; orientamento in entrata con le scuole secondarie di 1° grado e orientamento in uscita con università e mondo del lavoro; report mensile da sottoporre al DS in riunione programmata; revisione dei regolamenti d' istituto.</p>	<p>2</p>
<p>Funzioni Strumentali Area 5 - Integrazione con il Territorio, Prof.sse Antonella Gallo e Daniela</p>	<p>Funzioni: contributo alla redazione del PTOF per quanto di competenza; organizzazione e coordinamento di azioni e/o interventi rivolti ai genitori finalizzate ad incrementare la</p>	<p>2</p>



Basile

partecipazione delle famiglie alla vita scolastica; cura dei rapporti con enti e associazioni con i quali la scuola organizza iniziative scolastiche e/o parascolastiche in collaborazione con i referenti ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento; monitoraggio sulla ricaduta nel territorio dell'offerta formativa della scuola; monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei diplomati in collaborazione con F.S. area 4; report mensile da sottoporre al DS in riunione programmata.

Animatore Digitale e
Responsabile Sito Web:
Prof. Dario Nicchitta

Coordina la promozione e diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dal PNRR; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, con particolare riferimento a: registro elettronico, archivi cloud, ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNRR favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; cura e aggiorna il sito web della scuola e la piattaforma G-Suite di istituto.

1

Responsabile del Servizio
di Prevenzione e
Protezione: Ing. Antonio
Franco

Collabora con il datore di lavoro, il medico competente ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) alla realizzazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR); più precisamente, provvede all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente; elabora, per quanto di

1



competenza, le procedure di sicurezza, le misure preventive e protettive ed i sistemi di controllo di tali misure; programma l'informazione e formazione dei lavoratori; partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro; fornisce ai lavoratori le informazioni necessarie.

I compiti del RLS sono esplicitati nell'Art. 50 c. 1 del D.lgs. 81/2008. Fatto salvo quanto stabilito in sede di contrattazione collettiva, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni; b) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva; c) è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente; d) è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37; e) riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed alle miscele pericolose, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali; f) riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza; g) riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'articolo 37; h) promuove l'elaborazione, l'individuazione e

Rappresentante dei
lavoratori per la
sicurezza: Prof.ssa
Antonella Gallo

1



l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori; i) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito; l) partecipa alla riunione periodica di cui all'articolo 35; m) fa proposte in merito alla attività di prevenzione; n) avverte il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività; o) può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal Datore di lavoro o dai Dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

Responsabile Serale:
Prof.ssa Margherita
Cappadona

Collabora con il Dirigente Scolastico ed il Primo Collaboratore per la gestione organizzativa dei corsi serali dell'Istituto; organizza e definisce il calendario e l'o.d.g. dei Consigli di classe del serale e ne verifica l'andamento; provvede al controllo dei verbali dei Consigli di classe del serale; collabora nella predisposizione di circolari ed ordini di servizio; svolge altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari.

1

Responsabile delle
Palestre: Prof.
Bartolomeo Montalbano

Coadiuvato dagli altri docenti di scienze motorie, il Responsabile delle Palestre ha il compito di garantire il buon funzionamento delle

1



	attrezzature e degli strumenti ginnici nel rispetto delle norme di sicurezza e salute.	
Responsabile del GLO: Prof.ssa Irene Moreno	Si coordina con le altre figure, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che compongono e/o partecipano al GLO per costruire gli interventi educativi e didattici, stabilire le modalità di sostegno didattico, definire e coordinare gli interventi di inclusione e di assistenza.	1
Referente Erasmus+: Prof.ssa Rossella Celestri	Si adopera per il conseguimento degli obiettivi del progetto, nel rispetto dei tempi e dei costi indicati in progettazione. Coinvolge la comunità scolastica curando la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte. Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto. Provvede alla disseminazione del Progetto. Cura la raccolta e la diffusione di documentazione e buone pratiche. Aggiorna il DS sulle comunicazioni delle scuole partner e predisporre piani di accoglienza e mobilità all'estero. Verifica, autovaluta e rendiconta l'attività svolta.	1
Orientamento in entrata: Proff. SCAGLIONE - ORLANDO - LO CICERO - PALUMBO - CIOFALO	Il gruppo di lavoro per l'Orientamento in entrata organizza e svolge attività di orientamento sul territorio finalizzate a presentare a studenti delle classi conclusive della scuola secondaria di I grado e alle loro famiglie l'Offerta Formativa ed i piani di studio dell'Istituto. Dette attività includono: incontri presso gli Istituti di scuola secondaria di I grado, supporto alle FFSS preposte nell'organizzazione degli Open Day e di altri eventi di promozione della scuola.	5



Orientamento in uscita:
Proff. BASILE - GALLO

Il gruppo di lavoro per l'orientamento in uscita ha il compito di rapportarsi con il territorio per realizzare accordi sinergici in chiave orientativa ed accompagnare e sostenere gli studenti nella transizione dalla realtà scolastica a quella universitaria e/o lavorativa.

2

Nucleo Interno di Valutazione: Dirigente Scolastico, Prof.ssa Rosalia Cotilluzzo, Prof. Alessandro Madonia, Prof. Angelo Bonura

Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa, tra l'altro: dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; dell'autovalutazione di Istituto; della stesura e/o aggiornamento del RAV.

4

Referenti per la gestione delle malattie infettive respiratorie: Proff. Madonia e Montalbano

Gestiscono ed implementano le misure per la prevenzione e la riduzione del contagio nella scuola; si adoperano per l'informazione e la sensibilizzazione del personale scolastico e degli studenti rispetto alle pratiche e alle regole stabilite nelle disposizioni ministeriali; predispongono le procedure per la gestione degli alunni sintomatici; collaborano con i referenti del Dipartimento di prevenzione dell'ASL; si aggiornano costantemente sulle indicazioni ministeriali e sanitarie vigenti ed orientano la loro opera di conseguenza.

2

Responsabili coordinamento e monitoraggio PCTO: Prof.ssa A. Gallo -

Elaborano progetti formativi d'intesa con enti, istituzioni ed imprese che operano nel territorio. Coordinano e monitorano le attività di PCTO dell'Istituto e, più precisamente: individuano le

2



Prof.ssa D. Basile
aziende per il tirocinio; si relazionano con i tutor interni e aziendali; predispongono la modulistica di accompagnamento (registri, questionari, altro); definiscono le strategie di disseminazione dei risultati.

Supporto operativo alle attività giuridico-amministrative: Prof. R. RINCIARI
Fornisce consulenza giuridico-amministrativa nei settori dell'attività negoziale ed amministrativa e nelle controversie che interessano la scuola. 1

Commissione Viaggi:
Prof. S. Dalia – Prof. M. Immesi – Prof.ssa A. Tantillo
La Commissione Viaggi coordina le procedure per la progettazione dei viaggi di istruzione, dall'individuazione delle possibili mete - in linea con la programmazione didattica delle classi interessate - alla richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio alla comparazione delle offerte ricevute per la scelta dell'offerta più vantaggiosa, informandone i CdC e i docenti accompagnatori. 3

Prof.ssa Rossella Celestri:
referente contrasto al bullismo e cyberbullismo
Prof.ssa Rossella Celestri: referente contrasto al bullismo e cyberbullismo 1

Prof.ssa Daniela Iannotta:
Referente Corso Cambridge
Prof.ssa Daniela Iannotta: Referente Corso Cambridge 1

Prof.ssa A. Tantillo
responsabile comunicazione e disseminazione in rete attività offerta formativa
Prof.ssa A. Tantillo responsabile comunicazione e disseminazione in rete attività offerta formativa 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti; organizza autonomamente l'attività del personale ATA, posto alle sue dipendenze, in linea con le direttive del dirigente scolastico, e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario; opera con autonomia e responsabilità diretta nell'ambito di attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

News letter news@itetmarcopolo.edu.it

Modulistica da sito scolastico <https://www.itetmarcopolo.edu.it/index.php/modulistica-genitori-alunni>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Scuola considera gli accordi di rete un valore aggiunto per le molteplici possibilità che questi offrono in termini di crescita e di miglioramento, mediante lo scambio di esperienze e prassi. Pertanto si adopera a stipulare reti territoriali e/o reti di scopo per attività progettuali comuni, finalizzate ad ampliare l'offerta formativa destinata agli alunni, a promuovere la formazione dei docenti e a migliorare aspetti organizzativi e gestionali, in coerenza con il Piano di Miglioramento.

La Rete d'Ambito 19, in particolare, definisce le linee generali della progettazione territoriale, attraverso l'indicazione delle priorità che costituiscono la cornice entro la quale devono agire le reti di Scopo, e ne individua motivazioni, finalità, risultati da raggiungere.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e delle dinamiche relazionali ed emotive

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Titolo attività di formazione: Condivisione documenti nelle piattaforme digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione Ambito 19



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Programma Erasmus+ KA101 – “La scuola del futuro, oggi” - Progetto 2019-1-IT02-KA101-061519 - CUP B69F19000150006”

Il Progetto, già autorizzato ma sospeso per ragioni di sicurezza legate all'emergenza sanitaria, è ripreso a far data da luglio 2022. DESTINATARI DEL PROGETTO: N. 23 docenti dell'Istituto di diverse discipline e N. 2 unità del personale tecnico-amministrativo. OBIETTIVI DEL PROGETTO: Migliorare le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti; favorire l'utilizzo delle metodologie CLIL ed ESABAC e migliorare le competenze metodologiche dei Docenti in esse coinvolti; favorire l'utilizzo delle TIC e del digitale per rendere le strategie didattiche più moderne ed accattivanti; fornire ai docenti conoscenze su metodi pedagogici innovativi, anche al fine di combattere l'abbandono scolastico; accrescere la dimensione europea ed internazionale dell'Istituto; sviluppare competenze sociali ed interculturali; formare figure che siano di riferimento per tutto il personale scolastico. ATTIVITA' PREVISTE: frequenza di corsi di formazione linguistici, metodologici e culturali all'estero, in diverse nazioni della UE (Irlanda-Spagna-Francia-Grecia-Finlandia-Germania-Portogallo); attività e frequenza di corsi pre e post mobilità da svolgere presso il nostro Istituto; attività di disseminazione dei risultati sia all'interno dell'Istituto che a livello territoriale. RISULTATI ATTESI • Potenziamento delle abilità linguistico-comunicative • Potenziamento delle abilità informatiche e tecnologiche • Potenziamento delle metodologie CLIL ed ESABAC • Miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento in generale • Acquisizione di una dimensione europea dell'Istituto • Acquisizione di competenze didattiche per un apprendimento maggiormente spendibile dai discenti nel mondo del lavoro • Aumento della motivazione nei docenti e in tutto il personale scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Piano di formazione del personale ATA

Privacy, trasparenza, Cad e accessibilità

Descrizione dell'attività di formazione

Privacy, trasparenza, Cad e accessibilità

Destinatari

Personale Amministrativo